



Montagna, nuovo bando borgate



Continuare a dotare le comunità montane di servizi essenziali significa renderle vive e attrattive, contrastando così lo spopolamento, è l'obiettivo che si pone la Regione Piemonte con il bando Borgate 2025, che sarà pubblicato nelle prossime settimane. Grazie a un finanziamento complessivo di 2 milioni di euro inserito nel Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027, l'intervento consentirà ai Comuni montani di realizzare, adeguare e ampliare le infrastrutture di base, dalle reti elettriche e del gas all'illuminazione pubblica fino alle infrastrutture telefoniche, in nuclei formati da un numero di edifici tra 10 e 100 e non contigui ad altre aree urbanizzate. I contributi copriranno fino al 90% delle spese ammissibili, con una soglia massima di 500.000 euro per progetto, e particolare attenzione sarà riservata alle borgate con caratteristiche architettoniche, storiche e paesaggistiche da preservare. «Le borgate rappresentano l'anima delle nostre montagne - dice l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della montagna Marco Gallo - Investire nelle infrastrutture significa garantire servizi indispensabili a chi vive in queste comunità, e renderle più attrattive per chi sceglie di abitarvi, studiare, lavorare o avviare attività. Un passo concreto per contrastare lo spopolamento e accompagnare la rinascita socio-economica delle nostre terre alte, rafforzandone identità e ruolo strategico per il futuro del Piemonte».



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 31 del 27 SETTEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	8
■ Asti	9
■ Biella	10
■ Cuneo	11
■ Novara	14
■ Torino	15
■ Vco	18
■ Vercelli	19
■ Vi Segnaliamo	20
■ Piemonte Natura	21

Il presidente Cirio: «Affrontato lo stato di avanzamento di opere strategiche». Presto un sopralluogo nel Vco

Viabilità, incontro tra Regione e Anas

Si è parlato delle tangenziali di Casale Monferrato, Carmagnola e Alba



L'incontro tra il presidente Alberto Cirio, con gli assessori Marco Gabusi, Enrico Bussalino e Federico Riboldi, con i vertici dell'Anas piemontese



Le tangenziali di Casale Monferrato, Carmagnola e Alba sono state al centro dell'incontro che il presidente della Regione Alberto Cirio ha avuto al Grattacielo Piemonte con il nuovo amministratore delegato di Anas Claudio Andrea Gemme e con i responsabili di Anas Piemonte e della direzione. Presenti anche gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi, agli Enti locali Enrico Bussalino e alla Sanità Federico Riboldi. «Abbiamo affrontato lo stato di avanzamento di una serie di opere strategiche per la viabilità regionale», hanno rilevato Cirio e Gabusi.

Casale Monferrato. Regione ed enti locali hanno evidenziato ad Anas la necessità di completare il chilometro di tangenziale a servizio della zona sud della città, tra lo svincolo sulla variante alla sp 457 e il collegamento con la provinciale per Asti. Si è stabilito così di stipulare una convenzione, da siglare entro la fine dell'anno, tra Regione, Provincia di Alessandria e Anas per avviare la progettazione, il cui finanziamento sarà a carico della Regione, per poi procedere con la realizzazione dell'infrastruttura. «Si tratta di un intervento particolarmente significativo - sostengono gli assessori Bussalino e Riboldi - perché con l'attivazione della Zona Logistica Semplificata a Casale Monferrato diventa essenziale potenziare la viabilità, garantendo collegamenti rapidi ed efficienti per le imprese e per l'intero sistema produttivo. Investire in infrastrutture significa rafforzare la competitività del territorio e offrire nuove opportunità di sviluppo a tutto il Monferrato».

Carmagnola. Evidenziata ad Anas la necessità di completare la proget-

tazione e realizzare la tangenziale di Carmagnola. Attualmente il lotto 1, che collega le sp 661 e 129 (casello di Carmagnola), è contenuto nel piano economico finanziario di Autostrada dei Fiori in attesa di approvazione da parte del ministero dei Trasporti. Per i lotti restanti 2 e 3, circa 7 chilometri che si sviluppano dal casello di Carmagnola verso Carignano sulla sp20, la Città metropolitana di Torino ha redatto un piano economico-finanziario, pagato dalla Regione nel 2021 con 250.000 euro, e una stima di costo di realizzazione dell'opera di circa 62 milioni. All'interno della convenzione da siglare entro fine anno la Regione metterà a disposizione di Anas il documento, in modo che la società possa procedere all'attivazione dell'iter procedurale con l'apertura della conferenza dei servizi.

Alba. Affrontato anche il tema della tangenziale di Alba. Come noto, con il completamento dei lavori dell'Asti-Cuneo per questa infrastruttura sono necessari lavori di adeguamento conformi all'aumento di carico che deriverà dalla piena percorribilità dell'autostrada. Anas ha comunicato che questi lavori inizieranno il 13 ottobre e che, nel contratto di programma 2025, sono stati individuati i primi 6 milioni di euro necessari all'avvio dell'intervento. Le ulteriori risorse saranno individuate nel programma 2026 per proseguire i lavori in continuità.

Verbania Ossola. Durante l'incontro si è stabilito di organizzare di un sopralluogo dei vertici di Anas nel Vco per affrontare le questioni di viabilità della zona.

Dalla Regione altri 3 milioni per Pro Loco e Associazioni d'arma

Un contributo da 3 milioni di euro è in arrivo dal Cipess (il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) consentirà alla Regione di far scorrere di un centinaio di posizioni la graduatoria del bando che sostiene le Pro Loco e le Associazioni d'arma del Piemonte.

Andrà ad aggiungersi ai 5 milioni già stanziati dalla stessa Regione con il bando 2023-24 della legge regionale 6/2023 e all'ulteriore milione di euro dello scorso mese di aprile, che hanno complessivamente dato sostegno a 160 Pro Loco e 78 Associazioni d'arma. La ripartizione del contributo prevede 2,1 milioni alle Pro Loco iscritte all'albo regionale e 900 mila euro alle Associazioni d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa. Le risorse dovranno essere impiegate in progetti per la messa in sicurezza delle sedi e l'acquisto di strutture e attrezzature per fiere e manifestazioni. Ogni progetto, che può comportare un massimo di spesa di 30.000 euro, sarà finanziato per il 90%. L'elenco degli ammessi sarà disponibile entro fine settembre, una volta perfezionato l'affidamento a Finpiemonte della pratica di gestione delle erogazioni.

Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Paolo Bongioanni parlano di «un passo in avanti importante, che abbiamo fortemente voluto per dare continuità e risposta a chi aveva progettato iniziative valide ma era rimasto fuori dal contributo pubblico. Con



questa operazione riusciamo a dare respiro a molte associazioni che erano pronte a partire con progetti sono ben costruiti, coerenti e con un forte legame con il territorio. Ora, grazie a questo ulteriore stanziamento, possiamo rimettere in moto tante iniziative. E non è solo una questione economica: chi oggi prova a organizzare una sagra o una festa di paese lo fa in un contesto molto più difficile rispetto al passato. I volontari sono meno, i costi salgono, la burocrazia pesa, il ricambio generazionale va incoraggiato. Lo vediamo con le tante sagre e manifestazioni in calendario in queste settimane in tutto il Piemonte: sono un punto di riferimento per tante comunità, custodi di tradizioni e identità locali da salvaguardare, ma anche uno strumento fortissimo di valorizzazione delle tipicità agroalimentari del nostro territorio e di attrattività turistica. Per questo la Regione ha scelto di continuare a esserci, con fatti concreti, lavorando fianco a fianco con l'Unpli Piemonte».

Cirio e Bongioanni ricordano anche che «dal 2020 ad oggi il Piemonte ha sostenuto le Pro Loco del territorio e le associazioni d'arma, che prestano una fondamentale opera aggregativa e di volontariato alle manifestazioni, con uno sforzo economico mai visto nell'ultimo decennio: 6,7 milioni di euro investiti fra supporto alle attività e rinnovamento delle strutture».



La Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, si prepara ad onorare il suo patrono, San Michele Arcangelo, con eventi di grande richiamo

(a pag. 17)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Viabilità, incontro tra Regione e Anas, sulle tangenziali di Casale Monferrato, Carmagnola e Alba
Montagna, nuovo bando borgate
Dalla Regione altri 3 milioni per Pro Loco e Associazioni d'arma
Rete oncologica all'avanguardia
I mestieri dell'artigianato
Un album da colorare
Dal "click day" di Vesta 10 milioni a 10.000 famiglie
Contro lo sfruttamento lavorativo
Cinque milioni alle Aree Omogenee
Patrimonio escursionistico, nuova piattaforma digitale
Alessandrino, chiesto lo stato di emergenza
Con il Click Day di Vesta «avanti con nuove risorse»
Piemove, per chi viaggia e studia
Pesta suina africana, Novara e Alessandria fuori dalla Zona di restrizione
Piemonte dal Vivo, Manuela Lamberti nuovo presidente
Storie di vino a Tagliolo
Scuola, il piano dell'offerta formativa
Per il 118 un nuovo modello entro il 2026

Alessandria

Parole in Collina, Casale premia i racconti sulla "Gente del Monferrato"
A Casale Monferrato torna Dynamo12ore, un tuffo nella solidarietà
"Cuore segreto", cortometraggio sulla donazione degli organi
A Cassine musica da camera con l'Espresso Masterclass

Asti

Costigliole d'Asti finalista al concorso Entente florale Europe
Lunedì 29 settembre Asti per la Giornata mondiale del cuore
L'Asl controlla gratuitamente i funghi raccolti

A Piea la fiera nazionale della zucca

Biella

Pigiama Run a Biella per combattere i tumori pediatrici
Mostra all'Archivio di Stato di Biella
Ruggine per la rassegna Storie Biellesi
Concerto d'organo a Vigliano Biellese

Cuneo

Verso la Settimana dell'allattamento materno
Alba corre come "Capitale dell'Arte contemporanea"
La scuola di politica "Futuro Rurale"
Verzuolo ha accolto gli argentini
Bra e Betlemme, Comuni gemellati
La Carovana della Pace di Boves
Un concorso pubblico al Comune di Revello
La Soprintendenza approda a Cuneo
A Savigliano il Festival delle emozioni
Cuneo, convegno sul sistema di Protezione civile
Cuneo, mostra su Frassati appena proclamato Santo

Novara

Il Comune di Novara omaggia una "Regina" centenaria
Tutto pronto per il Novara Gospel Festival
"Il Salotto della Cultura" torna in versione itinerante
Novara, autunno all'insegna di Sebastiano Vassalli

Torino

A Torino torna il Salone dell'Auto
La Notte dei Ricercatori e le Giornate del Patrimonio
Al via I Concerti del Lingotto
La Cosplayer Run per l'Ospedale Regina Margherita
La fabbrica del tempo alla Venaria Reale

Gusti di Territorio a Frossasco
La Sagra dell'Uva a Bricherasio
WelcHome To My House ad Ivrea
Sacra in festa per San Michele Arcangelo
Funghiamo a Coazze, sabato 27 e domenica 28 settembre
Mangia, cammina, pedala a Cumiana
Castello in musica a Vinovo

Vco

Domodossola accoglie la Mgb, incontro tra ferrovie alpine
Musica in Quota torna all'Alpe Parpinasca
La guida online ai sapori d'eccellenza nel Distretto dei Laghi
Al via l'ospedale di comunità a Gravellona Toce

Vercelli

Rima celebra la 27ª Festa della Patata sabato 27 settembre
Al Museo Leone iniziative per l'allattamento
Benedetto riso, ultimi giorni per visitare l'esposizione
L'Asl Vercelli alla Camminata benefica

Vi Segnaliamo

30 anni di Festa dei Nocciolini.
Le dolcezze di Chivasso celebrate anche da un francobollo

Piemonte Natura

A scuola con Arpa Piemonte
Il Museo regionale di Scienze naturali ospita il 6° Concorso nazionale di Crescita cristalli
La notte europea dei ricercatori sbarca al Mrsn

Catalogo Offerta Educativa

Anno scolastico 2025-2026

Visita al Grattaciolo degli esperti europei. L'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Una tappa fondamentale»

Rete oncologica all'avanguardia

Piemonte e Valle d'Aosta, promozione della Commissione Europea per la Mission Cancer



L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi e momenti della terza visita degli esperti Ue per il progetto Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha ospitato a Torino la terza e ultima visita ("Deep Dive Visit") degli esperti europei nell'ambito del progetto Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe, promosso dalla Commissione Europea all'interno della Mission Cancer ed avviato nel maggio-giugno 2024. Un'iniziativa che vede coinvolte, unica in Italia, la nostra Rete insieme ad altre 9 realtà europee di eccellenza, con l'obiettivo di rafforzare e ottimizzare le infrastrutture oncologiche e sviluppare capacità di ricerca e innovazione nella cura del cancro.

Che cos'è una Comprehensive Cancer Infrastructure. La Mission Board europea sul Cancro definisce una Cci, Comprehensive cancer infrastructure, come un'infrastruttura nazionale o regionale che integra e coordina risorse e servizi per sostenere, migliorare e innovare l'assistenza oncologica. Una Cci unisce in un'unica rete: l'assistenza clinica, la ricerca, la formazione dei professionisti, l'educazione e il coinvolgimento dei pazienti, dei sopravvissuti e delle loro famiglie. Le Cci hanno il compito di favorire l'equità di accesso alle cure, sviluppare innovazione e trasferire rapidamente i risultati della ricerca nella pratica clinica. Per raggiungere questo obiettivo è necessario un coordinamento per tutte le fasi della malattia, partendo dalla prevenzione primaria fino alle fasi avanzate di malattia integrando le attività territoriali con quelle degli ospedali e degli Istituti di Ricerca. L'obiettivo europeo è che entro il 2030 il 90% dei pazienti oncologici sia trattato all'interno di una Comprehensive Cancer Infrastructure. **Il progetto prevede** la partecipazione di un Comprehensive Cancer Center accreditato dall'Oeci, Organisation of European Cancer Institutes. In questo contesto, l'Istituto di Candiolo, attualmente unico Irccs del Piemonte, rappresenta il punto di accesso al progetto



europeo, rivestendo un ruolo fondamentale come collegamento tra la Rete Oncologica regionale e l'infrastruttura oncologica europea.

«La conclusione della terza visita europea segna una tappa fondamentale, ma non un punto di arrivo: la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta proseguirà infatti il proprio impegno per rafforzare i percorsi di cura, ridurre le disuguaglianze di accesso, promuovere l'innovazione tecnologica e sostenere la ricerca clinica, in stretto dialogo con pazienti, professionisti e comunità scientifica - afferma l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi - . Con il supporto della Commissione Europea, delle istituzioni locali e dei partner accademici e clinici, la Rete si candida a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione di un sistema oncologico sempre più integrato, innovativo e centrato sul paziente».

Il direttore di Azienda Zero, Adriano Leli: «Piemonte e Valle d'Aosta sono stati giudicati in grado di fornire i servizi ed i requisiti richiesti dalla Coordination Support Action in quanto è presente da anni una Rete Oncologica che già persegue la maggior parte degli obiettivi previsti dall'Unione Europea».

Il professor Massimo Aglietta, coordinatore

della Rete Oncologica: «Grazie al confronto con gli esperti europei, sono state consolidate le collaborazioni fra le varie entità coinvolte nella diagnosi e cura dei pazienti oncologici e potenziate le strutture di ricerca, attivando progetti che coinvolgono non solo il Centro di Candiolo ed i grandi Ospedali, ma sono dif-

fusi nel territorio».

Lo scopo della visita: valutazione e consigli mirati. La terza visita, con funzione di "Site to report back and gain further focused advice (evaluation phase)", ha rappresentato la fase di valutazione del percorso intrapreso. L'obiettivo è stato quello di presentare i risultati raggiunti, discutere le difficoltà incontrate e ricevere ulteriori indicazioni mirate dagli esperti internazionali per consolidare le strategie avviate e proiettare la Rete verso il futuro.

Un modello di riferimento europeo. Gli esperti europei provenienti da Olanda, Germania, Spagna, Svezia, Danimarca, Irlanda e Italia hanno sottolineato i progressi significativi realizzati, in linea con l'ambizioso obiettivo europeo di garantire che, entro il 2030, il 90% dei pazienti oncologici sia trattato all'interno di una Comprehensive Cancer Infrastructure. Il percorso intrapreso ha permesso non solo di individuare criticità e affrontarle con approcci innovativi, ma anche di consolidare la governance della Rete Oncologica, creando un modello organizzativo virtuoso a beneficio dell'intero sistema sanitario.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rete-oncologica-piemonte-valle-daosta-promossa-europa>

Progetto per gli alunni delle scuole primarie

I mestieri dell'artigianato Un album da colorare

Realizzato da Confartigianato Imprese Piemonte



L'iniziativa dell'album ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale



Un album da colorare che raffigura la sagoma di 27 artigiani, una per ogni mestiere e corredata da una filastrocca inedita: questo è "I Mestieri dell'artigianato".

Il progetto, pensato e realizzato da Confartigianato Imprese Piemonte con il patrocinio della Regione e la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale, vuole fornire una lente di lettura ai bambini delle scuole primarie per avvicinarli ai mestieri artigiani attraverso il disegno e una scrittura in forma di versi semplici e ritmati. Verrà distribuito nelle terze elementari per sensibilizzare e far conoscere mediante un momento ludico un mondo in cui tradizione e innovazione si intrecciano dando vita a prodotti e servizi che da sempre caratterizzano il Made in Italy.

In un'epoca che rischia di dimenticare la forza del fare, l'album si pone quindi come un piccolo vademecum educativo per trasmettere passione e conoscenza e raccontare in modo facile e immediato l'infinità di storie e di significati che caratterizzano l'artigianato.

La presentazione è avvenuta al Grattaciolo Piemonte, alla presenza di Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione e Merito, Andrea Tronzano, assessore regionale alle Attività produttive, Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte.

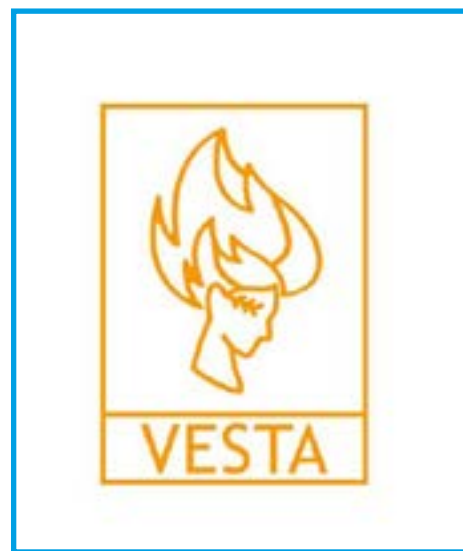
«Con questo progetto accompagniamo i più piccoli alla scoperta del valore dell'artigianato, che non è soltanto tradizione ma anche innovazione e futuro. L'idea di farlo attraverso un album da colorare è particolarmente felice, perché consente ai bambini di conoscere, divertendosi, i mestieri degli artigiani», ha sostenuto Chiorino.

Per l'assessore Tronzano «far conoscere queste realtà ai bambini significa costruire futuro, trasmettere competenze, stimolare curiosità e dare continuità a un patrimonio che vogliamo rimanga vivo, riconosciuto e competitivo. La formazione tecnica e professionale, unita al talento manuale e creativo dei nostri ragazzi, può aprire a percorsi di successo che danno dignità, prospettiva e sicurezza, al pari di qualsiasi altra carriera».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-album-colorare-sui-mestieri-dellartigianato>

Dal "click day" di Vesta 10 milioni a 10.000 famiglie

Per il "click day" di Vesta: la piattaforma online ha assegnato in mezz'ora, dalle 00.01 del 20 settembre, a 10.000 famiglie piemontesi 10 milioni di euro da utilizzare per i costi di accesso ai servizi per l'infanzia. «Un segnale concreto di speranza ed incoraggiamento per la natalità in Piemonte, dove ogni anno nascono 900 bambini circa in meno - è stato il commento dell'assessore regionale alle Politiche sociali Maurizio Marro - . La straordinaria novità di Vesta consiste nell'aver accolto in maggioranza domande del ceto medio, finora escluso da aiuti sociali alla natalità. L'alto numero di richieste dimostra che stiamo dando proprio la risposta che serve ai bisogni reali delle famiglie e ci sprona a metterci im-



mediatamente al lavoro per aumentare le risorse su Vesta già dal click day del prossimo anno». Ben 7.000 richieste presentate sono arrivate da famiglie con un Isee tra 10.000 e 35.000 euro. Il 90% delle domande accolte sono di residenti con cittadinanza italiana, l'8% di residenti con cittadinanza europea e il 2% di stranieri extracomunitari. Il buono Vesta ha una validità 12 mesi dal primo giorno del mese successivo all'ammissione. I beneficiari dovranno presentare un'unica richiesta di rimborso, non prima di 120 giorni dall'inizio di validità del buono ed entro e non oltre 30 giorni dalla fine. (aggiornamento a pagina 5)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-click-day-vesta-10-milioni-10000-famiglie>

Evento con i partner e l'assessore Bussalino martedì 23 settembre alla Cavallerizza di Torino

Contro lo sfruttamento lavorativo

La Regione Piemonte capofila del Progetto Common Ground finanziato dalla Ue



L'intervento dell'assessore regionale all'Immigrazione Enrico Bussalino all'evento finale del progetto Common Ground

In Piemonte sono 2400 i cittadini di Paesi Terzi che hanno migliorato la propria condizione grazie al progetto Common Ground 2023 – 2025, nato per contrastare lo sfruttamento lavorativo, fenomeno diffuso in diversi settori, in agricoltura, delivery, logistica, volantinaggio e ristorazione.

I beneficiari provengono da Mali, Gambia, Pakistan, Nigeria, Costa d'Avorio e Bangladesh e sono per l'80% uomini. La collaborazione tra enti del terzo settore e istituzioni ha consentito di sensibilizzare e informare i lavoratori e di fornire loro assistenza legale.

La Regione Piemonte è l'ente capofila del progetto Common Ground, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con fondi europei nell'ambito del Pon Inclusione e del Fondo Sociale Europeo, che dal 2023 collabora con le regioni del nord Italia, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Veneto, per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno dello sfruttamento lavorativo, attivando un sistema articolato in rete con diverse istituzioni pubbliche e private. Dal 2023, anno di avvio del progetto, a giugno

Consiglio dei Ministri.

«Oggi possiamo affermare che la scelta del Piemonte di aderire al progetto è stata non solo opportuna, ma lungimirante – ha sottolineato l'assessore alla Sicurezza e Polizia locale, Immigrazione della Regione Piemonte Enrico Bussalino in apertura dell'incontro -. I risultati ottenuti dimostrano che il vero valore aggiunto di Common Ground risiede nella dimensione interregionale: una rete pubblica e multi-agenzia capace di identificare, proteggere e assistere le vittime in tutti i settori lavorativi, secondo le Linee guida nazionali. Il lavoro svolto dimostra che solo attraverso la cooperazione e la responsabilità condivisa, possiamo dare risposte concrete alle persone più vulnerabili e rafforzare una cultura del lavoro sicuro, legale e rispettoso della dignità umana».

vedi il video: <https://youtu.be/j9OYP2J2d-8>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/progetto-common-ground-contro-sfruttamento-lavorativo>

L'assessore Vignale: «Modalità certe e rapide, per una rapida realizzazione delle opere»

Cinque milioni alle Aree Omogenee Ripartite le premialità dei Fondi di sviluppo e coesione

Ammontano a 5 milioni di euro le risorse dei Fondi di sviluppo e coesione che la Regione ha assegnato come premialità alle aree omogenee del Piemonte con l'obiettivo di invogliare i territori a pensare a progetti con una strategia che vada al di là dell'ambito comunale.

Come puntualizza l'assessore regionale ai Fondi di sviluppo e coesione Gian Luca Vignale al termine di una serie di incontri avuti con le varie realtà, «la premialità non è solo nelle risorse erogate a loro favore, in quanto comprende modalità certe, semplici e rapide perché le opere candidate possano essere realizzate a beneficio dei cittadini nel minor tempo possibile».

Questi i progetti delle aree omogenee finanziati con le premialità: Baraggia: 200.000 euro per un progetto di panchine intelligenti situate in diversi punti attrattivi sul territorio; Biellese: 300.000 euro per la promozione dei percorsi turistici, della viabilità e servizi per la popolazione anziana; Borghi delle Vie d'Acqua (Vc): 300.000 euro per installare portali turistici e informativi in ognuno dei 52 Comuni; Novarese: 300.000 euro per la realizzazione di una struttura sanitaria a servizio della zona prossima a Suno; Laghi: 300.000 euro per un progetto che coinvolgerà l'intero territorio con interventi sui percorsi ciclo-escursionisti; Ossola: 300.000 euro per tre interventi in materia di servizi, istruzione e protezione civile; Monferrato Heritage Unesco: 200.000 euro per la realizzazione di velostazioni lungo i percorsi ciclabili del territorio; Terre di Langa e Monferrato: 300.000 euro per alcuni progetti



in fase di approfondimento; Canavese: 300.000 euro per progetti in via di definizione; Valli Chisone e Germanasca: 300.000 euro per interventi di promozione e implementazione dell'offerta turistica; Valli Orco e Soana: 200.000 euro per progetti delle Unioni montane; Pianura Torinese: 200.000

euro per il progetto "Parco Smart Pianura fra porte d'arte e panchine intelligenti"; Monferrato Casalese e Terre di Po: 300.000 per il Museo delle Truppe Alpine di Cantavenna; Alto Monferrato: 150.000 per la pista ciclabile Acqui Terme-Alice Bel Colle, la messa in sicurezza del territorio di Strevi e la riqualificazione di piazza don Savio a Terzo; Bacino del Tanaro: 150.000 per la valorizzazione fluviale del fiume Tanaro a Bassignana.

Le aree omogenee del Cuneese stanno ancora svolgendo una fase di consultazione per concordare la massima condivisione sull'utilizzo delle risorse per i loro territori (200.000 euro per Alta Valle Tanaro e Cebano, Valle Stura e Roero, 150.000 ciascuna per Monregalese, Cuneese e Terre del Monviso).

Queste risorse si aggiungono ai 105 milioni di euro già stanziati per realizzare progetti riguardanti la digitalizzazione, l'energia, l'ambiente e le risorse naturali, la cultura, i trasporti e la mobilità, la riqualificazione urbana, il welfare, la salute, l'istruzione e formazione, le infrastrutture a supporto del turismo. Tutte le opere dovranno essere realizzate e rendicontate entro giugno 2028.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fsc-ripartizione-dei-5-milioni-premialita-alle-aree-omogenee-piemonte>

Raccoglie, cataloga e valorizza sentieri, vie ferrate e di arrampicata Patrimonio escursionistico Nuova piattaforma digitale

La Regione Piemonte lancia la nuova piattaforma digitale dedicata alla Rpe, Rete del patrimonio escursionistico, che raccoglie, cataloga e valorizza i sentieri, le vie ferrate e i siti di arrampicata presenti sul territorio. Istituita con la legge regionale 12/2010 e sviluppata grazie a Province ed enti locali, Unioni di Comuni, enti di gestione delle aree protette e con il contributo di Club Alpino Italiano e Ipla, la piattaforma rappresenta un unicum a livello nazionale: con oltre 20.800 chilometri di percorsi censiti costituisce una delle più estese reti escursionistiche d'Europa, capace di offrire itinerari che spaziano dalle passeggiate turistiche nelle colline e pianure alle grandi traversate alpine lungo l'arco occidentale e l'Appennino. I percorsi sono suddivisi in tratte uniformi per tipologia di infrastruttura (strada, mulattiera, sentiero), fondo (naturale, selciato, asfaltato) e difficoltà. Oltre a quelli già presenti è previsto l'inserimento di nuovi percorsi per aumentare la connettività e la completezza della rete esistente. Comuni ed enti territoriali possono infatti presentare online le richieste di registrazione di itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata. L'obiettivo è duplice: semplificare le procedure e arricchire costantemente la banca dati regionale, che confluirà automaticamente nel geoportale della Regione, mettendo a disposizione dati geografici univoci e certificati, fondamentali anche per la pianificazione territoriale e per la sicurezza. «La Rete escursionistica del Piemonte - rileva l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della Montagna Marco Gallo - è una risorsa straordinaria che unisce la valorizzazione turistica al presidio del territorio. Con la nuova piattaforma facciamo un passo avanti decisivo: rendiamo più semplice e immediata la gestione dei percorsi, investendo sulla fruibilità e sulla promozione delle nostre montagne. Rappresenta inoltre un modello a livello nazionale: nessun'altra Regione italiana dispone di un catasto escursionistico così strutturato e aggiornato, che diventa patrimonio comune per residenti, visitatori e nuove opportunità economiche». La piattaforma è stata realizzata con un contributo di 270.000 euro di fondi regionali, 283.000 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e 100.000 dei Fondi di sviluppo e coesione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rinnovata-piattaforma-digitale-sul-patrimonio-escursionistico-piemontese>

La Regione Piemonte ha assegnato ai Comuni 35,5 milioni in seguito all'alluvione di aprile

Alessandrino, chiesto lo stato di emergenza

Danni ingenti per le forti precipitazioni. Cordoglio per la donna che ha perso la vita a Spigno Monferrato

La Regione Piemonte, in coordinamento con analoga richiesta della Regione Liguria, sta inviando la richiesta di stato di emergenza nazionale in considerazione dell'eccezionale quantitativo di pioggia caduta tra domenica 21 e lunedì 22 settembre e dei danni ingenti subiti dai comuni Alessandrini al confine con la Provincia di Savona.

«Eventi di questo tipo purtroppo sono sempre più frequenti e ancora una volta il nostro territorio ha dovuto fronteggiare fenomeni meteorologici straordinari che, purtroppo, in questo caso hanno anche causato una vittima. Abbiamo sperato che le ricerche di questi giorni potessero avere un esito diverso: alla famiglia va il rammarico e il cordoglio della Regione Piemonte - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi -. Abbiamo da subito attivato le procedure per la richiesta di stato di emergenza, in coordinamento con la Liguria per consentire ai Comuni colpiti, partire subito con le opere di ripristino supportati dai tecnici della nostra protezione civile che, ancora una volta, hanno saputo affrontare l'emergenza con professionalità e impegno».

Lo stato di emergenza «è indispensabile per attivare con rapidità tutte le risorse e le procedure straordinarie necessarie a sostenere i Comuni colpiti e a garantire il ritorno dei danni a cittadini, imprese e amministrazioni locali - afferma l'assessore agli Enti Locali, Enrico Bussalino - La priorità resta la sicurezza della popolazione e il ripristino delle condizioni di normalità nel più breve tempo possibile».

L'assessore alla Sanità, Federico Riboldi: «Voglio innanzitutto ringraziare i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine ed i volontari della Protezione civile che stanno operando senza sosta per garantire sicurezza e soccorsi. Un ringraziamento particolare va ai sindaci dei due comuni, Spigno Monferrato Walter Astengo e Pareto Walter Borreani, che ho incontrato in prima persona nel presidio del territorio, per difendere acquedotti e servizi essenziali alla popolazione. Alla luce di quanto sta accadendo, ritengo necessario che venga immediatamente riconosciuto lo Stato di Emergenza, così da permettere l'attivazione di risorse straordinarie e il sostegno diretto ai territori colpiti, ai cittadini e alle attività economiche danneggiate».

La Regione Piemonte ha intanto definito l'assegnazione dei 35,5 milioni di euro che il Governo ha stanziato come prima tranche di intervento per i danni provocati dall'alluvione di aprile 2025.

Con successivi provvedimenti (ultimo, quello del 28 agosto), il Consiglio dei ministri ha previsto per il territorio piemontese, e in particolare per la Città Metropolitana di Torino e le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola, uno stanziamento complessivo di 35,55 milioni di euro per far fronte ai danni e finanziare gli interventi di somma urgenza.

Queste risorse servono ora a finanziare oltre 350 interventi di somma urgenza individuati dalla Regione Piemonte e trasmessi a Roma, in linea con le disposizioni del Dipartimento nazionale di Protezione civile.

L'elenco degli interventi finanziabili è imponente e diffuso su tutto il territorio: Provincia di Alessandria: 20 interventi totali per € 670.476; Provincia di Asti: 17 interventi totali per



Immagini degli interventi dei Vigili del fuoco nell'Alessandrino, dove ha purtroppo perso la vita una donna



€ 2.204.893; **Provincia di Biella:** 54 interventi totali per € 4.667.760; **Provincia di Cuneo:** 44 interventi totali per € 2.083.603; **Provincia di Torino:** 144 interventi totali per € 16.492.124; **Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:** 24 interventi totali per € 4.014.970; **Provincia di Vercelli:** 50 interventi totali per € 5.390.671. Completano il quadro 123 mila euro destinati alle spese per l'autonoma sistemazione dell'immediato post evento. «Si tratta di interventi di somma urgenza - spiega l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi - come il ripristino stradale e le sistemazioni idrauliche, che hanno permesso di garantire la sicurezza della popolazione e il ritorno alla normalità degli enti locali, eseguiti nelle ore e nei giorni subito successivi all'emergenza. Ma non ci fermiamo qui: i nostri uffici stanno già lavorando, insieme ai Settori tecnici decentrati della Regione,

alla predisposizione della seconda fase che comprenderà gli interventi urgenti e le opere di mitigazione del rischio e di ricostruzione, per rendere i territori più sicuri e prevenire futuri eventi calamitosi. Per garantire la massima copertura possibile degli interventi segnalati dai Comuni abbiamo anche individuato nel bilancio regionale 5 milioni di euro aggiuntivi che ci permetteranno di sostenere in via integrativa gli enti locali».

Gli interventi, che spaziano dal ripristino delle infrastrutture alla messa in sicurezza di corsi d'acqua e versanti, rappresentano la risposta più urgente per riparare i danni e avviare le prime opere di protezione del territorio in attesa delle fasi successive della ricostruzione.

A fianco degli interventi per i Comuni, la Regione ha avviato anche la ricognizione dei danni ai privati, che per la prima volta sarà gestita interamente in modalità digitale attraverso la piattaforma Moon, consentendo ai cittadini di presentare online le proprie segnalazioni e richieste di contributo, semplificando le procedure per gli enti locali ed eliminando la modulistica cartacea.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/assegnate-risorse-per-danni-dellalluvione-dellaprile-2025>

PRESIDENTE E ASSESSORE A BRUXELLES

Con il Click Day di Vesta «Avanti con nuove risorse»



L'assessore Maurizio Marrone ed il presidente Alberto Cirio a Bruxelles. Sotto, l'incontro con Adelida Dos Reis, capo unità della Direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea



Sì è svolto mercoledì 24 settembre a Bruxelles l'incontro tra il capo unità della Direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea, Adelina Dos Reis, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Famiglia Maurizio Marrone, richiesto dalla Regione per aggiornare la direzione generale sulla misura "Protezione sociale", approvata dalla giunta nel luglio scorso e ora operativa, e per la presentazione del voucher Vesta. In merito a questo la Regione Piemonte ha anticipato la proposta di riprogrammazione che formulerà entro la fine dell'anno in modo da individuare risorse aggiuntive per portare già da gennaio 2026 il budget annuo di Vesta a 20 milioni di euro.

Concludono il presidente Cirio e l'assessore Marrone: «La rapidità di assegnazione dei fondi 2025 con il click day ha permesso di fotografare il forte bisogno delle famiglie, che ora nessuno può più permettersi di ignorare o sminuire. La missione di oggi ci ha permesso di verificare che dal punto di vista tecnico è possibile raddoppiare le risorse annuali già dal prossimo mese di gennaio. Entro ottobre l'autorità di gestione trasmetterà l'aggiornamento della misura e parallelamente stiamo lavorando a un affinamento delle procedure che, mantenendo salda la modalità del click day, garantisca una sempre migliore efficacia dello strumento nel rispetto delle necessità delle famiglie».

Si può utilizzare la rete urbana di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli ed ora anche Verbania

Piemove, per chi viaggia e studia

In appena un mese già 40.000 studenti hanno scelto la tessera

A un mese dall'avvio sono 40.000 le richieste di adesione a Piemove, la tessera che consente agli studenti universitari under26 di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici nei capoluoghi piemontesi, tutto l'anno e su tutti gli itinerari.

La tessera consente infatti viaggi illimitati su tutta la rete urbana di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e nelle ultime settimane anche di Verbania (Tutte le info e le faq su Piemove sono su <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/aria/tessera-piemove-piemonte-viaggia-studia>).

Nel dettaglio, da quando il 18 agosto è stata aperta la piattaforma le richieste di adesione hanno raggiunto quota 39.449. A trainare sono gli studenti dell'Università di Torino con 25.272 adesioni, seguiti da quelli del Politecnico di Torino con 12.592 e dell'Università del Piemonte Orientale, che ne ha registrate finora 1.585 anche perché ha iniziato la raccolta di adesioni a settembre.

Il quadro operativo registra 39.167 pratiche concluse, 11.258 tessere in fase di stampa, oltre 23.000 titoli già caricati sulla carta Bip e altri 4.723 in attesa di attivazione. Sul fronte delle spedizioni, Torino pesa per il 52,87% con 6.024 tessere, seguono Cuneo con 1.240 (10,88%) e Asti con 580 (5,09%).

È da sottolineare come Piemove sia entrata a pieno titolo nel "kit" di chi scegliere di studiare in Piemonte. Un dato che colpisce, infatti, è la distribuzione geografica delle spedizioni: su oltre 22.000 tessere già inviate, circa 4.000 sono state recapitate a indirizzi di altre regioni, destinate quindi ai cosiddetti fuorisede, confermando il ruolo della tesse-

ra anche come potenziale strumento di attrazione di nuovi iscritti.

«I numeri che stiamo registrando ci dicono che la misura funziona e che abbiamo compiuto un'operazione innovativa, davvero capace di aggiungere un tassello importante per saldare insieme diritto allo studio, politiche giovanili e tutela dell'ambiente - dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio, il vicepresidente con delega al Diritto allo studio universitario Elena Chiorino e gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi e all'Ambiente Matteo Marnati -. Con Piemove il Piemonte e i suoi atenei diventano sempre di più attrattivi e accoglienti per chi li sceglie per il proprio percorso accademico e formativo».

Soddisfazione per il successo di Piemove è stata espressa anche dai tre rettori Stefano Geuna, Stefano Corgnati e Menico Rizzi, unitamente ai presidenti di Fondazione Compagnia di Sanpaolo e Fondazione Crt Marco Gilli e Anna Maria Poggi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemove-un-mese-gia-40000-studenti-hanno-scelto-tessera>



Peste suina africana, novità in due province

Novara e Alessandria fuori dalla Zona di restrizione 3

La decisione è stata assunta dalla Commissione Europea

La Commissione Europea ha deciso di togliere le restrizioni imposte per la pandemia di Peste suina africana nelle province di Lodi, Pavia,



Novara e Alessandria, importanti distretti suinicoli dove si erano verificati casi di contagio negli allevamenti di suini domestici costringendo all'eliminazione e distruzione di migliaia di capi sani per eradicare i possibili focolai di contagio poiché da oltre un anno non si sono più riscontrati casi di infezione nei territori interessati.

Pertanto, la cosiddetta Zona di restrizione 3, che in Piemonte comprendeva i distretti suinicoli di Novara e Alessandria, viene cancellata e queste aree rientreranno d'ora in avanti nella classificazione antecedente.

Una decisione che Paolo Bongioanni, assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte con delega alla Peste suina africana, commenta con sollievo: «La decisione della Commissione rappresenta la fine di un incubo per i nostri imprenditori, che l'anno scorso hanno dovuto subire pesanti sacrifici di capi animali e deprezzamento aziendale. Un risultato straordinario, frutto del costante lavoro di coordinamento fra il commissario nazionale Filippini, i ministeri dell'Agricoltura e della Salute, la Regione Piemonte, le Province, le Asl e tutti i soggetti preposti sul territorio al controllo della Psa, grazie ai quali in Piemonte non si è più verificato da oltre un anno a questa parte alcun caso di infezione nei suini domestici. E questo anche per merito della fortissima azione di contrasto sul territorio alla specie cinghiale, potenziale vettore dell'infezione, e alla pressione per l'osservanza delle più rigorose misure di biosicurezza sulle quali dobbiamo continuare assolutamente a non abbassare la guardia». «La battaglia per cancellare la peste suina dal nostro Paese continua, ma questa è indubbiamente una vittoria dalla quale non si torna indietro».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-africana-novara-alessandria-fuori-dalla-zona-restrizione-3>

Piemonte dal Vivo, Manuela Lamberti nuovo presidente

La Giunta Regionale ha approvato la nomina del presidente e di due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione Piemonte dal Vivo: Manuela Maria Lamberti è il nuovo Presidente, Emanuela Guarino e Manuela Macri i due Consiglieri. Il nuovo Cda resterà in carica per tre anni.

«Nel nominare Manuela Maria Lamberti abbiamo tenuto conto del suo percorso formativo, attento alle funzioni gestionali e manageriali in ambito culturale, nonché della sua consolidata esperienza all'interno di Enti pubblici e enti partecipati della Regione Piemonte, operanti in ambito culturale e esperienze di direzione e organizzazione di molteplici eventi teatrali - afferma l'assessore alla Cultura del Piemonte Marina Chiarelli -. Una scelta meritocratica, che premia una lunga carriera al servizio delle istituzioni. Siamo certi che nel suo ruolo riuscirà ad accrescere ulteriormente lo sviluppo dello spettacolo dal vivo, che è sempre più strategico per il nostro territorio. A lei si aggiungono i due nuovi Consiglieri Emanuela Guarino e Manuela Macri, un ciclo di nomine tutto al femminile che ci riempie di orgoglio».

Da anni impegnata nel mondo delle istituzioni culturali, Manuela Lamberti commenta così la notizia della nomina: «Piemonte dal Vivo è una straordinaria realtà poliedrica e complessa. Oltre all'organizzazione di stagioni in circa cinquanta comuni, incoraggia la ricerca e sperimenta nuovi strumenti per accompagnare le trasformazioni culturali di luoghi e territori, attraverso i progetti strategici Lavanderia a Vapore e Hangar. Sarà un viaggio meraviglioso presiedere, insieme ai colleghi consiglieri del Cda, questa realtà, potendo contare sulla collaborazione di tutto lo staff e del direttore Matteo Negrin che da tempo dirige la Fondazione con maestria e competenza. Il poten-



le di Piemonte dal Vivo è in costante crescita e spero di poter essere con il mio lavoro un ulteriore tassello di questa eccellenza. Ringrazio l'Assessore alla Cultura Marina Chiarelli e la Giunta Regionale del Piemonte per aver avuto fiducia in me».

Consigliere d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino ad appena 26 anni, inizia presto il percorso di Manuela Maria Lamberti nel mondo delle istituzioni culturali. Consigliere d'amministrazione della nascente

Film Commission Torino Piemonte nel 2000, consigliere del Circuito regionale del Piemonte da cui nasce Piemonte dal Vivo, per anni ricopre la carica di membro della Commissione Consultiva di Qualità prima della Musica e poi della Prosa presso il ministero della Cultura. Partecipa alla costituzione della Fondazione Cesare Pavese che dirige insieme al Festival per circa otto anni. Presidente di Cultura e Territorio, ha gestito festival e rassegne culturali sia a livello nazionale che territoriale. Docente universitario a contratto in management della cultura presso l'Università degli Studi di Torino, alla Facoltà di Economia, coordina per diversi anni il Master di primo livello "Destinazione Cultura". Nel 2021 nasce l'hub culturale Itaca per un umanesimo digitale grazie al quale inizia un percorso di sperimentazione artistica multimediale che si concretizza nelle prime tre edizioni del festival Digo Cultura, in cui si spazia dalla sperimentazione artistica alla formazione agli speech di molteplici esperti del settore. Itaca sperimenta l'ologramma in palcoscenico e la realtà aumentata del Mu-v-Museo Urbano Virtuale di Casale Monferrato. Dal 2024 è membro del Cda del Teatro Stabile di Torino in rappresentanza del Ministero della Cultura. (ec)

Storie di vino a Tagliolo

Presentata (in foto) al Palazzo della Regione Piemonte la manifestazione "Le Storie del Vino", in programma sabato 27 e domenica 28



settembre a Tagliolo Monferrato (Al). Si segnala in particolare il convegno Innovazione e sostenibilità della viticoltura piemontese: sfide e opportunità per il futuro, in programma a Tagliolo Monferrato domenica 28 settembre alle 10.30 nella Sala d'Armi del Castello Pinelli Gentile, realizzato con il patrocinio di Accademia di Agricoltura di Torino; Accademia Italiana Vite e Vino, Fondazione Agrion, Associazione Castello di Tagliolo, Enoteca Regionale d'Ovada e del Monferrato e Unione dei Giuristi della Vite e del Vino. Ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni: «Il convegno affronta tematiche come innovazione e sostenibilità in un momento in cui dobbiamo affrontare variabili come i dazi e la svalutazione del dollaro in uno dei mercati più sensibili e ricettivi rispetto alla produzione vinicola piemontese com'è quello Usa. La strada è cercare nuovi mercati: già il 3 ottobre saremo in Giappone all'Expo di Osaka con l'Alta Langa vino dell'anno e un incontro con 500 buyer dell'Estremo Oriente. E in parallelo è fondamentale l'impegno sul fronte dell'innovazione e ricerca per arrivare preparati contro il cambiamento climatico, l'arrivo di specie aliene e fitopatie: un convegno di alto profilo come questo è uno strumento indispensabile nell'interesse delle aziende e dell'intero territorio piemontese».

<https://www.comune.tagliolomonferrato.al.it/DettaglioNews?IDNews=358519>

Sono nove i bandi (anche sulle api) per supportare le scuole nel realizzare progetti innovativi e mirati

Scuola, il piano dell'offerta formativa

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'investimento totale è di 1 milione e 328 mila euro

Forte del coinvolgimento di oltre 370 istituti scolastici piemontesi, l'assessorato regionale all'Istruzione presenta, con alcune novità, il nuovo piano dell'offerta formativa, con cui la Regione Piemonte investe nel futuro delle nuove generazioni.

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'investimento totale è di 1 milione e 328 mila euro per sostenere progetti volti a migliorare il benessere, la qualità della vita, la consapevolezza degli studenti delle scuole piemontesi su diverse tematiche.

Le novità dell'anno scolastico 2025-2026

Rimarcando la centralità del concorso alla promozione della legalità, la novità principale è senza dubbio costituita da "Il regno della api: sentinelle della natura", un intervento per educare i ragazzi alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, a partire dallo studio del ruolo eco-sistemico e dell'organizzazione delle api. L'efficienza e l'organizzazione sociale delle api sono esempi di sapienza naturale, svolgono un ruolo fondamentale e strategico per la conservazione della flora contribuendo al mantenimento della biodiversità in natura e della conservazione dell'ecosistema e la loro estinzione potrebbe avere conseguenze devastanti sull'equilibrio ecologico del nostro pianeta. Attraverso attività di laboratorio, i ragazzi avranno l'occasione di aumentare la consapevolezza sulle tematiche ambientali. Quaranta mila euro in più rispetto alla scorsa edizione sono destinati a realizzare progetti di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni ancora troppo presenti nelle scuole. Vengono incrementate anche le risorse dedicate alla conoscenza e alla pratica degli sport di montagna per gli alunni del primo ciclo, nella consapevolezza che lo sport e l'approccio consapevole al territorio costituiscono il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

Il bando "La scuola va in azienda", che ha già riscosso particolare successo, apre anche alle visite nelle sedi e ai laboratori degli Its Academy: un modo per avvicinare i più giovani al mondo della formazione tecnologica avanzata, orientandoli nelle scelte post-diploma verso le professioni più richieste nel mercato del lavoro.

I bandi 2025-2026

Nove i bandi in avvio, tutti pensati per supportare le scuole nel realizzare progetti innovativi e mirati.

L'avvio delle domande è previsto dal primo al 31 ottobre (dal primo ottobre al 19 dicembre per Scatta il tuo Natale).

Concorso sulla legalità: il bando, con un budget di 100 mila euro, dedicato alle scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, si pone l'obiettivo di educare alla legalità e di contrastare ogni forma di violenza.

Scatta il tuo Natale: il concorso, aperto alle scuole primarie statali e paritarie, con una dotazione di 12 mila euro, premierà le migliori immagini dei lavori natalizi degli alunni.

Inclusione degli studenti sordi e bilinguismo Lis: con 300 mila euro a disposizione, il bando promuoverà progetti per l'inclusione degli studenti sordi attraverso l'insegnamento della Lingua dei Segni Italiana (LIS), sia agli studenti sordi che ai loro compagni. Il bando è rivolto alle



La presentazione del piano dell'offerta formativa, con Elena Chiorino, vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito (sotto, al centro) e (alla sua sinistra), Stefano Suraniti, direttore dell'Ufficio scolastico regionale



Per il 118 un nuovo modello entro il 2026



Regione e sindacati del comparto e della dirigenza sanitaria hanno concordato sull'obiettivo di arrivare entro il 2026 ad una gestione unitaria del 118 da parte di Azienda Zero. L'esame e la valutazione congiunta di possibili evoluzioni del modello organizzativo che interessa il 118 hanno determinato molti spunti di riflessione sull'attuale modello e sulle ipotesi di soluzione. Si è quindi concordato di definire a breve un cronoprogramma con il dettaglio delle attività oggetto di discussione, come le modalità di riorganizzazione, la gestione giuridica ed economica, le procedure necessarie. I prossimi mesi serviranno quindi per dare sicurezza e continuità ad un sistema piemontese che oggi è un'eccellenza a livello regionale. «Ringraziamo le organizzazioni sindacali per la collaborazione nella definizione di un nuovo modello organizzativo del 118 e crediamo che il tempo che ci siamo dati sia da sfruttare al meglio per gestire tale transizione, a tutela di tutto il personale che ogni giorno offre uno dei servizi principali della nostra sanità - hanno dichiarato dopo l'incontro l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e il direttore generale di Azienda Zero Adriano Leli -. Riteniamo che un modello partecipato come quello che abbiamo proposto possa essere la soluzione per un tema che, ricordiamo, da moltissimi anni è al centro del dibattito e che abbiamo deciso, insieme alle altre grandi evoluzioni messe in campo in questi mesi, di non esitare nel prendere in mano».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/118-un-nuovo-modello-entro-2026>



scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: 280 mila euro con 40 mila euro in più rispetto alla scorsa edizione, saranno finanziati progetti di prevenzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie.

La montagna entra in classe: con uno stanziamento di 236 mila euro (+ 36 mila), il bando mira a far conoscere agli studenti del primo ciclo il territorio montano piemontese attraverso la pratica degli sport di montagna, promuovendo inclusione ed educazione al rispetto dell'ambiente.

Supporto a favore degli studenti a rischio di ritiro sociale volontario e degli studenti studenti ad alto potenziale cognitivo: con un finanziamento di 150 mila euro, il bando promuove progetti per studenti che tendono a isolarsi dalla vita sociale e studenti con capacità intellettive superiore alla media. È rivolto alle scuole sede di Centri Territoriali di Supporto di ogni ambito provinciale.

Celebrazione del Made in Italy: questo concorso, riservato alle scuole statali e paritarie secondarie di secondo grado, promuoverà progetti incentrati sull'eccellenza italiana, con una dotazione di 50 mila euro.

La scuola va in azienda...e in Its Academy: con uno stanziamento di 100 mila euro, il bando offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie l'opportunità di visitare aziende piemontesi e, novità di questa edizione, gli Istituti Tecnologici Superiori (Its Academy) che erogano corsi post diploma di alta specializzazione tecnica, alternativi all'università.

Il regno delle api, sentinelle della natura: con una dotazione di 100 mila euro, il bando, alla sua prima edizione, è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie, per promuovere percorsi educativi sui temi della sostenibilità ambientale a partire dallo studio del ruolo delle api nell'eco-sistema. Elena Chiorino, vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte: «Investire sulla scuola significa investire sul futuro della nostra Nazione. Con questi bandi la Regione Piemonte dimostra ancora una volta di credere nel valore dell'istruzione, arricchendo l'offerta formativa con progetti che educano alla responsabilità, alla legalità, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità. Penso in particolare al nuovo bando dedicato alle api, sentinelle della natura, che unisce educazione ambientale, scienza e consapevolezza: un modo innovativo per insegnare ai nostri ragazzi a prendersi cura del mondo in cui vivono. In sinergia con il Governo, che ha posto scuola e formazione al centro delle sue priorità, vogliamo continuare a liberare energie e a creare opportunità perché i nostri giovani possano coltivare i loro talenti e costruire un futuro fatto di crescita e lavoro. Una scuola di qualità è il primo alleato per non arrendersi al declino e per dare forza al Piemonte e all'Italia del domani».

Stefano Suraniti, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: «La scuola è il luogo in cui le allieve e gli allievi acquisiscono conoscenze, competenze e valori che li aiuteranno a essere i cittadini proattivi e responsabili nella società civile. Anche quest'anno il forte investimento della Regione Piemonte garantirà alle scuole la possibilità di potenziare l'offerta formativa con attività atte a favorire, in modo creativo e stimolante, lo sviluppo delle competenze utili per la propria crescita personale e come comunità».

I bandi saranno pubblicati a questo link: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

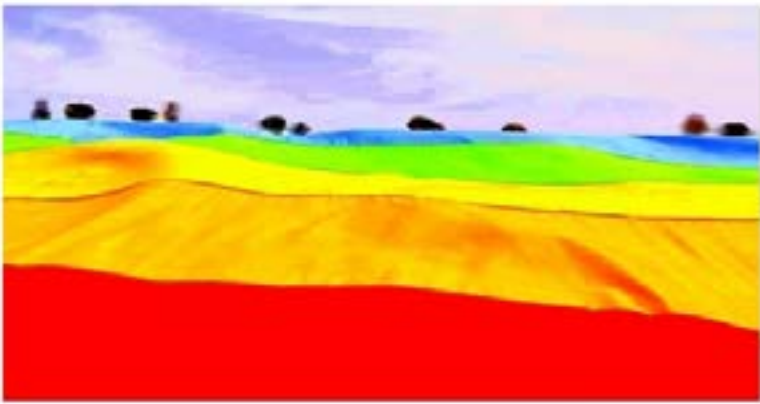
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-investe-13-milioni-per-lofferta-formativa-nelle-scuole>

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Parole in Collina, Casale premia i racconti sulla “Gente del Monferrato”



PAROLE IN COLLINA

Sabato 27 settembre, alle ore 16.30, al salone del Senato della Biblioteca Civica di Casale Monferrato si svolgerà la cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio di narrativa “Parole in Collina”, concorso letterario che quest’anno ha avuto come tema “Gente del Monferrato”. L’iniziativa, promossa da Neos Edizioni, ha raccolto racconti incentrati su figure reali, storiche o popolari del territorio monferrino, valorizzando storie locali attraverso la scrittura. I 20 racconti finalisti sono stati pubblicati in un’antologia arricchita da contenuti fotografici a cura del Club per l’Unesco di Vignale Monferrato, con un’estensione digitale accessibile tramite qr code. All’evento saranno presenti gli autori e le autrici finalisti, le autorità del territorio, il presidente del Club Unesco Alberto Maffiotti e l’editrice Silvia Maria Ramasso, promotrice del premio che – nato nel 2023 – continua a crescere in qualità e partecipazione. Il primo classificato riceverà il Premio Speciale Città di Casale Monferrato, del valore di 1.000 euro, mentre ai primi cinque racconti andrà la Targa del Premio 2025. Al Comune in cui è ambientato il racconto vincitore sarà inoltre conferito il riconoscimento di “Paese narrato 2025”. L’iniziativa è patrocinata da Regione Piemonte, Province di Alessandria e Asti, le Città di Casale, Asti e Alessandria, e dal Club per l’Unesco di Vignale Monferrato.

<https://neosedizioni.it/progetti/premio-di-narrativa-parole-in-collina-2025-tema-gente-del-monferrato/>

A Casale Monferrato torna Dynamo12ore, un tuffo nella solidarietà



Domenica 28 settembre, dalle ore 7 alle 19, a Casale Monferrato si rinnova l’appuntamento con la raccolta fondi di Dynamo12ore, la tradizionale maratona non competitiva di nuoto a scopo benefico, giunta quest’anno alla sua dodicesima edizione. L’iniziativa avrà luogo nella piscina del Monferrato Active, in via Giovanni Paolo II 5, e sarà un’occasione per unire sport, divertimento e solidarietà. L’iniziativa, patrocinata dalla Città di Casale Monferrato e dalla Provincia di Alessandria, ha l’obiettivo di raccogliere fondi a favore di Dynamo Camp, la fondazione che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa a bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche, accogliendo anche le loro famiglie. Tutti possono partecipare: nuotando anche solo una vasca, facendo da contavasche, assistendo da bordo piscina o iscrivendosi alle lezioni di fitness in acqua aperte al pubblico. Chi non potrà essere presente fisicamente alla giornata del 28 settembre potrà comunque contribuire fino al 4 ottobre attraverso la raccolta fondi online.

<https://my.dynamocamp.org/evento/dynamo12ore-2025>



"Cuore segreto", cortometraggio sulla donazione degli organi

In occasione della Giornata nazionale del sì alla donazione di organi, tessuti e cellule 2025, lunedì 29 settembre alle ore 18, presso la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si terrà una tappa significativa del festival itinerante “Ottobre Alessandrino” con la proiezione del cortometraggio “Cuore segreto”, ispirato all’omonimo libro di Luca Vargiu (ed. Mazzanti Libri 2019) prodotto da Aido Piemonte. L’iniziativa, promossa dalla Sezione Provinciale e dal Gruppo Intercomunale Aido di Alessandria, è finalizzata a sensibilizzare il pubblico e a diffondere la cultura e il valore della donazione degli organi, un atto che salva vite in modo gratuito e anonimo. Il film offre uno spunto profondo per riflettere sul valore del dono e sull’impatto umano della solidarietà. All’evento interverranno gli attori Isabella Tabarini e Fabrizio Rizzolo, insieme al vicepresidente di Aido Piemonte Fabio Arossa. La serata sarà condotta dalla giornalista Nadia Biancato, presidente Aido locale, e arricchita da testimonianze dirette di trapiantati, medici e volontari. L’ingresso è libero fino a esaurimento posti. L’appuntamento rientra nel progetto “Influencer del Dono”, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

<https://aidopiemonte.it/giornata-nazionale-del-si-le-attivit -sul-territorio-piemontese/>



A Cassine musica da camera con l'Espresso Masterclass

Da venerdì 26 fino a domenica 28 settembre, il borgo di Cassine ospita la quinta edizione di “Espresso Masterclass”, la rassegna di musica da camera organizzata da Le Dimore del Quartetto, impresa culturale creativa che dal 2015 sostiene giovani quartetti d’archi e ensemble di musica da camera internazionali. Tre giorni di concerti, lezioni aperte e incontri con ensemble internazionali, il tutto immerso nello scenario delle dimore storiche del Monferrato. L’iniziativa, appuntamento fisso nel panorama culturale piemontese, promuove un turismo lento e sostenibile, valorizzando il legame tra musica, patrimonio e territorio. Oltre ai concerti serali, il programma include prove aperte, visite esclusive e degustazioni di prodotti locali. Sabato 27, si terrà l’evento speciale del Quartetto di Cremona, che celebra i 25 anni di carriera con un’esibizione alla Chiesa di San Francesco. Domenica, gran finale con i concerti nelle dimore storiche e la chiusura affidata al Corpo Bandistico Cassinese. Tra gli ensemble ospiti: Shiraz Quartet (Danimarca), Jouska String Quartet (Svizzera) e New Era Quartet (Italia), guidati dai Maestri del Quartetto di Cremona. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

<https://ledimoredelquartetto.eu/espresso-masterclass/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Costigliole d'Asti finalista al concorso Entente florale Europe



Costigliole d'Asti è l'unica città scelta da Asproflor a rappresentare l'Italia nella competizione europea Entente florale 2025, ed è arrivata tra i finalisti del prestigioso concorso che premia le comunità più attente alla cura e alla valorizzazione degli spazi verdi di qualità e del patrimonio paesaggistico, che promuovono tra i cittadini la sostenibilità ambientale. Essere in finale insieme agli undici comuni europei selezionati rappresenta già un importante traguardo. Si attende ora il risultato del vincitore durante la manifestazione finale iniziata giovedì 25 e che proseguirà domenica 28 settembre a Velenje in Slovenia, città vincitrice nell'edizione dello scorso anno.

<https://www.visitsaleska.si/en/business-pages/entente-florale-europe/>

Lunedì 29 settembre Asti per la Giornata mondiale del cuore



Lunedì 29 settembre il Piemonte, insieme ad altre 17 Regioni italiane, partecipa alla Giornata Mondiale per il Cuore, la campagna di informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardio-cerebrovascolari promossa dalla World Heart Federation e coordinata in Italia dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus, in collaborazione con Anpas, Italian Resuscitation Council e Ircomunità. In tutte le province piemontesi oltre 500 professionisti sanitari delle Aziende Sanitarie piemontesi, 600 volontari delle Associazioni del terzo settore. Sabato 27 settembre, dalle ore 10 alle ore 18, in piazza Alfieri ad Asti la Croce Verde di Asti parteciperà alla giornata di sensibilizzazione e prevenzione con dimostrazioni pratiche di primo soccorso, chiamata al 118/112, catena dei soccorsi, intervento in caso di arresto cardiaco e rianimazione. Saranno inoltre presenti altre realtà del territorio astigiano: gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica, l'Azienda Sanitaria Locale di Asti, l'Ordine delle professioni infermieristiche, la Scuola per l'emergenza sanitaria astigiana, la Polizia di Stato e i Carabinieri con le loro vetture dotate di defibrillatore.

<https://anpas.piemonte.it/2025/09/il-piemonte-per-il-tuo-cuore-la-rete-anpas-al-centro-della-prevenzione-cardiovascolare/>

L'Asl controlla gratuitamente i funghi raccolti



Con l'arrivo dell'autunno riparte il servizio del Centro di controllo micologico dell'Asl Asti che assicura il controllo gratuito dei funghi raccolti da privati. L'apertura ai cittadini è nella sede Asl di via Conte Verde 125 (cortile interno al Don Bosco) nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì esclusivamente nella fascia oraria tra le 14 e le 15. Altre eventuali disponibilità potranno essere richieste esclusivamente su appuntamento telefonico al numero 0141 484920. Il servizio di controllo rimarrà attivo fino al 14 novembre. Al controllo è necessario portare l'intera partita acquistata o ricevuta in regalo. Dagli esperti alcune raccomandazioni: i funghi devono essere raccolti interi e completi di ogni parte, vanno conservati in frigorifero. Va evitato il consumo da parte di bambini e donne in gravidanza. Non esistono metodi, ricette, uso di metalli, oggetti o altro sistema tradizionale in grado di indicare la tossicità dei funghi: si tratta di credenze popolari prive di qualsiasi fondamento scientifico. L'unico modo sicuro per stabilirne la commestibilità è far classificare i funghi da micologi esperti. Il servizio di controllo rimarrà attivo fino al 14 novembre.

<https://asl.at.it/lasl-controlla-gratuitamente-la-commestibilita-dei-funghi-2/>

A Piea la fiera nazionale della zucca



Domenica 28 settembre a Piea è protagonista la zucca con la 23ª fiera nazionale che si svolgerà nel centro storico dal mattino con l'esposizione delle zucche De.co di Piea e l'apertura del mercato enogastronomico e dell'artigianato locale. Dalle ore 12 possibilità di pranzare con i piatti a base di zucca e della cucina piemontese. Nella giornata sono in programma spettacoli itineranti per adulti e bambini e sarà presente la fattoria degli asinelli. La fiera della zucca è anticipata dall'evento di sabato 27 settembre con la camminata favolosa immersi nel verde, con ritrovo in piazza Italia (piazza del Comune) dalle ore 14.45 (per info e prenotazioni Pro loco, cell.3357697898 – 3409045171). Si prosegue alla sera, alle ore 20, con la cena della zucca in piazza Brombini (menù fisso a 15 euro, senza prenotazione).

<https://www.comune.piea.at.it/Guidaalpaese?IDDettaglio=54970>

BIELLA

il Duomo di Biella



Pigiama Run a Biella per combattere i tumori pediatrici



Tutto pronto per la quarta edizione della *Pigiama Run*, la corsa-camminata solidale promossa da Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che torna a Biella venerdì 26 settembre, in contemporanea con le altre 33 località italiane, per accendere i riflettori sui tumori pediatrici che interessano ogni anno in Italia 2.200 tra bambini e ragazzi. L'evento rappresenta un gesto simbolico: indossare un pigiama per una sera per sentirsi vicini a chi è costretto a indossarlo ogni giorno in un letto d'ospedale e correre o camminare al calar del sole. La *Pigiama Run* di Biella è giunta alla sua quarta edizione e ha fatto nascere "Alveare Amico", il progetto continuativo di supporto ideato da Lilt Biella per offrire accoglienza, attività ricreative, ascolto e orientamento all'interno di Spazio Lilt alle famiglie che vivono una situazione molto complessa e delicata. A Biella, il Village allestito in via Ivrea 22 si accenderà a partire dalle ore 17 con musica, animazione, ospiti e tante sorprese, in attesa che alle 19 prenda il via la corsa-camminata in pigiama per le vie della città con due percorsi di lunghezze differenti da 4 e 6 km con partenza e arrivo a Spazio Lilt. È possibile iscriversi online sul sito. Per ogni iscrizione è prevista una donazione minima di 15 euro (5 euro per i bambini sotto i 7 anni).

www.pigiamarun.it/biella

Mostra all'Archivio di Stato di Biella



Verrà inaugurata domenica 28 settembre, in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio 2025", la nuova mostra documentale dell'Archivio di Stato di Biella dal titolo *Prossima fermata: Biella. Progettare e costruire nuove vie di comunicazione (1856-1958)*. L'esposizione, allestita presso la sala studio dell'Istituto ed accompagnata da pannelli esplicativi, avrà come filo conduttore la rete di relazioni e comunicazioni che Biella è stata in grado di creare, per oltre un secolo, con i dintorni, con il resto d'Italia e con l'Europa. L'edizione 2025 delle "Giornate Europee del Patrimonio" ha come tema "Architetture: l'arte di costruire": un invito a esplorare il ricco e variegato paesaggio architettonico che ci circonda, ma anche a riflettere su alcune "architetture" immateriali che plasmano in modo invisibile ma concreto il tessuto civile e culturale. La mostra verrà inaugurata alle ore 15.30, presso la sede dell'Archivio di Stato di Biella in via Arnulfo 15/a, con accesso libero e gratuito fino alle ore 19. Sarà possibile usufruire delle visite guidate, a cura degli archivisti curatori del percorso, alle ore 15.30 ed alle ore 17.30. La mostra rimarrà visitabile fino al 21 novembre, previa prenotazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

www.facebook.com/archiviodistatodibiella

Ruggine per la rassegna Storie Biellesi



La rassegna *Storie Biellesi* di Storie di piazza prosegue il suo cammino venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 settembre, grazie al contributo del bando CulturHub di Fondazione Cr Biella, con un occhio rivolto alle produzioni giovanili. Protagonista lo spettacolo *Ruggine*, che fonde parola, corpo e azione scenica per dare vita a un teatro che vuole essere strumento di denuncia e spazio autentico di riconoscimento per i giovani. Il progetto è stato portato a Biella da Davide Ingannamorte, direttore artistico dei progetti under 30 dell'associazione e aiuto regia dello spettacolo, che ha scelto di offrire a un gruppo di giovani attori dell'Accademia Internazionale di Teatro di Roma l'opportunità di dar vita, con il sostegno di Storie di Piazza, a uno spettacolo innovativo e di forte attualità, riadattamento in chiave contemporanea del dramma shakespeariano *Romeo e Giulietta*. Una riflessione potente e attuale: le guerre, i conflitti e gli odi che i giovani sono costretti a ereditare da generazioni passate. Lo spettacolo debutterà nel biellese e andrà in scena venerdì 26 settembre alle ore 21 al Teatro Regina Margherita di Piedicavallo; sabato 27 settembre alle ore 21 all'Auditorium di Brusnengo; domenica 28 settembre alle ore 18.30 alla Cascina Oremo di Biella. Ingresso: € 10, informazioni e prenotazioni: tel. 327.4858731.

www.storiedipiazza.it

Concerto d'organo a Vigliano Biellese



Nell'ambito della rassegna di musica organistica *Vercelli Organ Festival 2025*, inserito nel più ampio contenitore del progetto "Terre d'Acqua Classica 2025", si terrà domenica 28 settembre, alle ore 21, a Vigliano Biellese un concerto per organo e voce nella Chiesa parrocchiale intitolata a Santa Maria Assunta. Alla consolle dell'organo costruito nel 2007 dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto (No) siederà l'organista Bartolomeo Gallizio, docente di Organo al Conservatorio di Musica "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo, mentre la parte vocale è affidata al soprano Sara Lacitignola. Il programma, in parte per organo e in parte per organo e voce, è interamente dedicato al genio di Johann Sebastian Bach. Il concerto è sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Vigliano Biellese. La rassegna si avvale del contributo del Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione Crt, del patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Biella. L'ingresso è ad libera offerta. Per informazioni: info@associazionecontatto.it - Tel. 011-2075580

www.associazionecontatto.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Mercoledì primo ottobre passeggiata per neo e future mamme a Cuneo, oltre a "Racconti di latte" in vari consultori nella Granda

Verso la Settimana dell'allattamento materno

Garanzia di un alimento naturale, sicuro per i bambini e rispettoso dell'ambiente



La Settimana mondiale per l'allattamento materno sarà protagonista con vari eventi anche nel Cuneese, con il patrocinio della Regione Piemonte

L'Asl Cn1 aderisce all'edizione 2025 della Sam 2025, Settimana mondiale per l'allattamento materno, prevista da mercoledì primo a martedì 7 ottobre, promossa in Italia dal Movimento allattamento materno italiano. La tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico sono al centro della Sam 2025. Una cultura ed un ambiente che sostengono l'allattamento non solo aiutano le famiglie, ma contribuiscono significativamente a ridurre l'impatto ambientale associato alle filiere di produzione ed approvvigionamento di alimenti artificiali per neonati. L'allattamento al seno garantisce infatti un alimento naturale, rinnovabile e sicuro per le persone e per il nostro ambiente, prodotto e distribuito senza imballaggi, rifiuti e conseguente inquinamento. La campagna 2025 "Priorità allattamento. Creare reti sostenibili", lanciata dalla Waba, World Allian-

ce for Breastfeeding Action, ribadisce inoltre che ciascuna persona può avere un ruolo nel creare realtà sostenibili a sostegno dell'allattamento; l'alleanza fra soggetti, organizzazioni e sistemi sanitari, lavorativi e comunitari è cruciale per sostenere adeguatamente ed efficacemente l'allattamento; il costante sostegno all'allattamento materno è un elemento fondamentale ai fini della sostenibilità ambientale. A seguire gli eventi promossi dall'Asl Cn1 e dall'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio, rivolti non solo a mamme e bambini, ma anche a papà, nonni e a tutti coloro siano potenzialmente interessati al tema. Mercoledì primo ottobre, dalle ore 9.30 alle 11.30, il personale del reparto di Ostetricia e di Assistenza Neonatale del Santa Croce e Carle proporrà alle future mamme

ed alle neo mamme una passeggiata per fornire consigli sull'allattamento, con partenza dalla Casa del Fiume di piazzale Cavallera 19 a Cuneo, presso il Parco fluviale Gesso e Stura (in caso di maltempo, l'evento si svolgerà nella sala Stura della stessa Casa del Fiume). Dettagli al link <https://www.aslcn1.it/prevenzione/piano-locale-della-prevenzione/allattamento-al-seno> "Racconti di latte", rivolti alle mamme ed alle donne in gravidanza, ma anche i papà e futuri papà, si svolgeranno nei consultori di Ceva, Saluzzo, Savigliano, Fossano. Mondovì e Borgo San Dalmazzo, mentre a Savigliano, sino al lunedì 6 ottobre, la Ludoteca "La casa sull'albero" di via Mutuo Soccorso 8 ospita incontri e laboratori per famiglie, in collaborazione con l'Asl.

Renato Dutto

Voluta dall'associazione Octavia, per cittadini, studenti ed amministratori under 40

La scuola di politica "Futuro Rurale"

Da venerdì 3 a domenica 5 ottobre a Moretta, Torre San Giorgio e Cuneo

L'associazione Octavia dà il via alla scuola di politica "Futuro Rurale", che si terrà da venerdì 3 ottobre a domenica 5 ottobre nei Comuni di Moretta, Torre San Giorgio e Cuneo: tre giornate formative, di confronto e dialogo dedicate alle sfide dei piccoli comuni nei contesti rurali, con un approfondimento sullo sviluppo territoriale della pianura cuneese. Il programma prevede tavole rotonde e talk interattivi, workshop tematici e momenti dedicati alla creazione di reti sul territorio. Durante le tre giornate verranno approfonditi temi centrali per le aree interne, esposte a fenomeni quali il forte spopolamento, l'invecchiamento della popolazione e l'emigrazione giovanile, la carenza di servizi e di opportunità aggregative, ricreative e culturali. Ragioneremo insieme su come accogliere le sfide del contemporaneo per tornare ad essere protagonisti nei piccoli comuni e promuovere lo sviluppo territoriale. Il progetto mira ad avvicinare giovani e abitanti locali alle istituzioni e alle pratiche di partecipazione civica, stimolando la nascita di progettualità dal basso attraverso un dibattito collettivo sulle sfide e le opportunità dei contesti rurali e delle aree interne. La scuola si propone come spazio di confronto e sperimentazione per chi desidera mettersi in gioco per contribuire attivamente allo sviluppo del proprio territorio e alla sua gestione, in dialogo e in rete con i principali attori di

Octavia. La scuola di politica è gratuita e aperta a venticinque giovani cittadini, studenti e amministratori locali di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per iscriversi, occorre compilare, entro domenica 28 settembre, il modulo di adesione al seguente link: <https://forms.office.com/e/6nriYXvU1T> In caso di superamento del numero massimo di iscrizioni, sarà data preferenza a chi risiede o ha legami di nascita e familiari nel territorio di Octavia. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del bando "Linee guida per il sostegno a scuole di politica 2024" della Fondazione Compagnia di San Paolo e organizzato dall'associazione Octavia, in collaborazione con il Parco del Monviso e Anci Piemonte e con il supporto di Ideazione Srl. <https://associazioneoctavia.com/2025/08/25/4-5-ottobre-scuola-di-politica-di-octavia/>



Alba corre come "Capitale dell'Arte contemporanea"

Tra le quattro finaliste italiane



La Città di Alba con il dossier "Le fabbriche del vento" è una delle quattro città finaliste per il conferimento del titolo "Capitale italiana dell'Arte Contemporanea" per l'anno 2027. A comunicarlo ufficialmente alle Amministrazioni comunali interessate è stato il capo del Dipartimento per le Attività Culturali del ministero della Cultura con una lettera datata martedì 16 settembre. Sono quattro i progetti finalisti per la Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027. La giuria, presieduta da Lorenza Baroncelli, li ha individuati tra le sei candidature pervenute privilegiando i dossier maggiormente rispondenti ai criteri previsti dal bando. La Capitale delle Langhe è in corsa con il Comune di Foligno (in aggregazione con il Comune di Spoleto) con il dossier "Foligno-Spoleto in Contemporanea", il Comune di Pietrasanta con il dossier "Essere arte. O dell'umanità dell'arte" ed il Comune di Termoli con il dossier "Traiettorie contemporanee".

Le quattro città finaliste presenteranno alla giuria i propri dossier per la selezione in un incontro di approfondimento della candidatura al ministero della Cultura a Roma mercoledì 16 ottobre.

La proclamazione della città vincitrice avverrà entro il 30 ottobre. Prima, venerdì 26 settembre, alle ore 19 in Sala Beppe Fenoglio (Cortile della Maddalena), abbracciati dalle opere di Pinot Gallizio che danno il nome al dossier, la candidatura di Alba a Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2027 sarà presentata alla cittadinanza. Il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla Cultura e Turismo, Caterina Pasini: «L'ingresso di Alba tra le quattro finaliste per il titolo di Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027 è un riconoscimento che ci riempie di orgoglio».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/alba-tra-le-quattro-finaliste-per-diventare-capitale-italiana-dellarte-contemporanea?type=2>

Accolti in sala consiliare, sono stati nelle scuole, nelle realtà produttive ed ai beni artistici locali

Verzuolo ha accolto gli argentini

Celebrati 22 anni del gemellaggio con Arroyto (Córdoba) durante la patronale

Grandi emozioni all'evento organizzato dal Comune per accogliere la delegazione argentina sua gemella dal 2003

Cinque giorni ricchi di emozioni e ricordi, a testimonianza di una cittadina veramente attiva e viva. È il bilancio dell'evento che da giovedì 11 a lunedì 15 settembre ha visto l'Amministrazione comunale di Verzuolo accogliere una folta delegazione di Arroyto, cittadina in provincia di Córdoba con cui è gemellata dal 2003. L'obiettivo, raggiunto, era di rinsaldare i rapporti nati 22 anni fa, in un'occasione speciale, la festa patronale del Santo Nome di Maria. Giovedì 11 settembre, dopo l'arrivo a Verzuolo della delegazione argentina e una prima visita allo stabilimento Rivoira Spa, l'Amministrazione comunale ha organizzato un momento istituzionale nella sala Consiliare.

«Questo gemellaggio ha un significato profondo – ha detto l'assessore alla Cultura Laura Lovera durante il discorso di apertura –: non si tratta solo di un patto tra due città, ma del riconoscimento di un legame che unisce le nostre terre da generazioni». Ha aggiunto il vicesindaco Mattia Domenico Quaglia: «Il termine gemellaggio in spagnolo è molto più denso di significato, hermanamiento, da hermano, fratello: con il gemellaggio, con l'hermanamiento, abbiamo sancito ormai 22 anni or sono la fratellanza delle nostre comunità».

Il momento istituzionale, trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Verzuolo dove resta visibile, è proseguito con gli interventi dei precedenti sindaci di Verzuolo coinvolti nell'esperienza del gemellaggio, della delegazione argentina con l'Intendente Gustavo Ariel Benedetti e i rappresen-



Il vice sindaco Mattia Domenico Quaglia, con gli altri amministratori, ha accolto la delegazione argentina di Arroyto, che ha vissuto intensi giorni a Verzuolo, durante la festa patronale

ti della Sociedad Italiana Y Familia Piemontesa Arroyto, la presidente Juliana Mendoza e Maxi Costantino, e del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Sorrisi, felicità ed entusiasmo sono stati poi suggellati da uno scambio di doni. Il Comune di Verzuolo ha offerto il dizionario storiografico di Verzuolo curato dallo storico Riccardo Baldi, un fermacarte con il profilo del Castello ed una spilletta con lo stemma comunale. La città di Arroyto ha donato un quadro intagliato in legno rappresentante due braccia che si stringono la mano ciascuna delle quali adornata con la propria bandiera nazionale. Omaggi anche agli amministratori verzuolesi da parte dell'Associazione presieduta da Mendoza: al vicesindaco una spilla e all'assessore alla Cultura una collana con i colori della bandiera argentina.

Nei giorni successivi, la delegazione ha partecipato agli eventi della patronale, come la processione nel Santo Nome di Maria del venerdì sera, in-

contrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci, oltre a visitare i beni artistici verzuolesi (l'Antica Parrocchiale e il Castello) e due altre realtà produttive locali importanti quale Smurfit Westrock a Verzuolo ed il birrificio Kauss a Piasco. Tutte le associazioni locali e i traduttori linguistici partecipanti hanno permesso un'esperienza oltremodo positiva.

«È fondamentale continuare a fare memoria, a conoscere le reciproche realtà, condividendo usanze e tradizioni come in questi giorni trascorsi insieme – concludono l'assessore Lovera ed il vicesindaco Quaglia –. Solo così, attraverso il rapporto tra le due comunità, manterremo vivo il ricordo della migrazione di andata e di ritorno che ci lega da sempre, trasmettendone i valori ai giovani affinché proseguano il cammino iniziato e intrapreso dalle Amministrazioni».

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1915/Suggellato-con-successo--e2-80-9cl-e2-80-99hermanamiento-e2-80-9d-tra-Verzuolo-e-Arroyto>

Domenica 21 successo di partecipazione per l'evento nato nel 1986

La Carovana della Pace di Boves



Momenti della Carovana della Pace, svoltasi domenica 21 settembre a Boves, con grande partecipazione

Successo di partecipazione, domenica 21 settembre, per la Carovana della Pace 2025 di Boves, l'iniziativa di sensibilizzazione nata nel 1986 e giunta alla diciannovesima edizione. Massiccia la partecipazione, nella Giornata internazionale della pace. Suddivisi in tre gruppi, i numerosi partecipanti sono partiti da Cuneo, da Borgo San Dalmazzo e da Chiusa Pesio per darsi appuntamento alle quattro di pomeriggio in piazza Italia a Boves, città della memoria e della pace, dove si sono succeduti gli interventi dell'attivista congolese John Mpaliza, di don Mattia Ferrari, cap-



pellano di Mediterranea Saving Humans, del missionario monsignor Aurelio Gazzera, vescovo in Centrafrica, e del giornalista Gad Lerner. Presente anche l'assessore regionale Enrico Bussalino. A rappresentare la Provincia di Cuneo sono stati il presidente Luca Robaldo e il consigliere Davide Sannazzaro, che hanno ribadito l'impegno e la vicinanza dell'amministrazione a queste iniziative di sensibilizzazione perché la pace è «un valore che si costruisce giorno dopo giorno, a partire dai territori».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65302>

IN SALA CONSILIARE, DURANTE CHEESE

Bra e Betlemme, incontro tra Comuni gemellati



Con grande emozione il sindaco di Bra Gianni Fogliato ha incontrato, insieme a numerosi assessori e consiglieri comunali, il sindaco di Betlemme, Maher Nicola Canawati domenica 21 settembre in municipio per un momento istituzionale e celebrativo del gemellaggio tra le due città, durante la manifestazione "Cheese". All'incontro ha partecipato anche il fondatore di Slow Food e presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Carlo Petrini. Il sindaco Fogliato ha dato il benvenuto alla delegazione proveniente da Betlemme, composta anche dal consigliere comunale ed ex sindaco Hanna Hanania e dal responsabile del Dipartimento di Sviluppo del Comune di Betlemme, l'architetto Ziad Alsayeh, ricordando il momento della firma del gemellaggio a Betlemme nel giugno 2023: «L'impegno che abbiamo assunto allora, di restare vicini e amici, desideriamo portarlo avanti anche oggi di fronte ad una situazione drammatica. L'obiettivo è di collaborare in modo concreto per attivare iniziative utili proprio attraverso i Comuni che possono avere un ruolo attivo anche nella cooperazione internazionale e nel perseguimento della pace». Nel discorso del sindaco Canawati, la richiesta di pace: «Vi ringraziamo per la vostra vicinanza e per le iniziative avviate, abbiamo bisogno che questa guerra finisca ora. Chiediamo ai Comuni e agli amministratori di chiedere ai governi la fine della guerra e il riconoscimento dello Stato di Palestina, per la soluzione dei "due Stati"».

Anche da parte di Carlo Petrini un messaggio concreto: «Accoglieremo con una borsa di studio uno studente palestinese perché venga a formarsi qui e poi torni in Palestina a mettere in pratica quanto appreso. Dobbiamo fare incontrare direttamente le categorie e le associazioni». Durante l'incontro sono stati citati altri due esempi concreti di vicinanza della città di Bra alla Palestina: il progetto Juzoor implementato con il Vis (Volontari internazionali per lo sviluppo) per costruire una scuola a Dura, vicino Betlemme e il progetto Akli Baladi che coinvolge, diverse città italiane come Bergamo, Assisi, Pavia, Sesto Fiorentino, Reggio Emilia e con Slow Food proprio insieme ai comuni di Betlemme e Beit Jala per il contribuire allo sviluppo di politiche alimentari urbane inclusive, sostenibili e resilienti nelle città palestinesi in Cisgiordania.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-e-betlemme-incontro-tra-i-comuni-gemellati-a-cheese>

LA SCADENZA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

Un concorso a Revello

C'è tempo fino alle 12 di mercoledì 8 ottobre 2025 per presentare la domanda di partecipazione ad un concorso per un impiegato dei Servizi finanziari. Il concorso è stato bandito dal Comune di Revello, ente con il quale il Comune di Saluzzo ha perfezionato un accordo per l'utilizzo della graduatoria.

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/concorso-per-un-posto-ai-servizi-finanziari-domande-entro-18-ottobre-2025/>

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: il ministero della Cultura si avvicina alla cittadinanza

La Soprintendenza approda a Cuneo

L'unità operativa locale sarà a breve attiva nel palazzo della Provincia



La Soprintendente Lisa Accurti ed il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, hanno annunciato l'apertura dell'unità operativa locale di Cuneo

Sarà a breve attiva a Cuneo, al palazzo della Provincia in corso Nizza 21, un'unità operativa locale della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Nella seduta di lunedì 15 settembre, il Consiglio Provinciale di Cuneo ha infatti approvato la convenzione, favorevolmente valutata anche dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, per la messa a disposizione gratuita di alcuni locali, al fine di garantire al territorio una maggiore prossimità e facilità di interlocuzione con i funzionari. Con competenza su tutta l'area del sud Piemonte, la Soprintendenza ha la propria sede ad Alessandria. Per alcune zone del cuneese, si pensi ad esempio a Ormea, l'attuale distanza per raggiungere gli uffici ministeriali è di oltre 190 chilometri. Con il nuovo accordo, invece, sarà assicurata la presenza in loco di alcuni funzionari con cadenza settimanale e, periodicamente, della Soprintendente Lisa Accurti, facilitando così i contatti nei due sensi con amministratori locali, professionisti e rappresentanti di enti pubblici e privati.

La Soprintendente, Lisa Accurti: «L'apertura della nuova sede operativa della Soprintendenza per le province di Alessandria, Asti e Cuneo presso gli uffici della Provincia, a Cuneo, rappresenta per noi un risultato di grandissima soddisfazione. Essa costituisce l'esito tangibile dell'intensa attività di confronto e cooperazione tra la nostra amministrazione e l'amministrazione provinciale, accomunate dal desiderio di offrire al cuneese ed alle sue comunità un

servizio migliore, agli stakeholders ed ai soggetti istituzionali più agevoli opportunità di confronto, ed ai nostri funzionari la possibilità di essere davvero "nel" territorio, per svolgere più efficacemente l'azione di accompagnamento che ci è propria, verso forme sempre più condivise e partecipate di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. È per me doveroso ringraziare il Presidente Robaldo per l'ospitalità che ci concede, e per aver fortemente creduto nell'iniziativa, nonché la Direzione generale Abap del ministero della Cultura, che ha saputo comprendere l'importanza strategica della scelta, accordandoci la possibilità di portarla a compimento».

Il presidente della Provincia, Luca Robaldo: «Siamo la prima Provincia in Piemonte ad aver attivato questa dinamica. Una scelta che rappresenta un passaggio importante nel processo con cui l'Ente sempre più si sta strutturando come centro servizi a disposizione di Comuni e privati e, anche, una conferma del ruolo di coordinamento dell'area vasta che intendiamo svolgere. Un caloroso benvenuto va ai funzionari della Soprintendenza e, in particolare, un sentito ringraziamento alla disponibilità alla dottoressa Accurti. La sua disponibilità a porsi in ascolto delle esigenze del territorio ha permesso di dare un'opportunità concreta di confronto e collaborazione più diretta con la Soprintendenza. Non appena disponibili, sarà premura della Provincia dare comunicazione dell'apertura e degli orari degli uffici».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65294>

Cuneo, convegno sul sistema di Protezione civile

In occasione della Settimana nazionale della Protezione Civile, in programma in tutta Italia da domenica 5 a lunedì 13 ottobre, la città di Cuneo sceglie di giocare d'anticipo. Venerdì 26 settembre, alle ore 15, la Sala San Giovanni, in via Roma 4, ospiterà il convegno "Il sistema della protezione civile comunale: pianificazione, operatività e responsabilità" (a lato, la locandina), un appuntamento pensato per accendere i riflettori su un tema cruciale per la sicurezza e il benessere delle comunità locali. Organizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con la Prefettura, l'evento rappresenta un importante momento di confronto tra istituzioni, esperti e operatori del settore. L'obiettivo: approfondire le dinamiche che regolano la gestione delle emergenze, la capacità di risposta del territorio e il ruolo attivo che anche i cittadini possono e devono assumere nel sistema di Protezione Civile. A introdurre i lavori saranno i saluti istituzionali della Sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, del Prefetto Mariano Savastano, dell'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi e del presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo. Seguiranno l'intervento dell'assessore comunale alla Protezione civile Gianfranco Demichelis ed un contributo di Roberto Gagna, rappresentante del Coordinamento territoriale volontariato di Protezione civile di Cuneo. Il pomeriggio entrerà poi nel vivo con le relazioni tecniche e tematiche. Tra i relatori: Calogero Dadone, comandante dei Vigili del Fuoco di Cuneo; Secondo Barbero direttore generale Arpa Piemonte, che illustrerà l'evoluzione degli strumenti di allerta e le nuove modalità di comunicazione del pericolo; Francescantonio De Giglio, dirigente



Protezione civile Regione Piemonte, sul tema della risposta operativa nei sistemi di allertamento; la Provincia di Cuneo, che approfondirà la pianificazione a livello territoriale; Alessandro Paire, dell'Università di Genova, con un intervento su Protezione civile e pubblica amministrazione; Marco Altamura, della Fondazione Cima, che tratterà il tema delicato ma fondamentale della comunicazione del rischio. A moderare l'intero pomeriggio sarà Massimiliano Galli, dirigente del servizio di Protezione civile del Comune di Cuneo, che curerà anche le conclusioni finali. Il Comune di Cuneo, capofila del Com. Centro operativo misto, che coordina le attività di Protezione civile di 15 Comuni del territorio, conferma così il proprio impegno per una gestione condivisa ed efficace delle emergenze. Un impegno che, come sottolinea l'assessore Demichelis, deve essere supportato da strumenti aggiornati, collaborazione istituzionale e coinvolgimento diretto dei cittadini: «Quest'anno abbiamo voluto concentrarci su aspetti chiave come l'allertamento, la lettura dei segnali legati al rischio idraulico e idrogeologico, la definizione dei ruoli e delle responsabilità e il coinvolgimento della popolazione. La pianificazione della Protezione Civile richiede un costante riallineamento, soprattutto in un contesto che cambia rapidamente. Ringrazio il prefetto, l'Arpa, la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per il loro supporto e la loro disponibilità: insieme possiamo costruire un sistema sempre più solido ed efficace».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/09/18/cuneo-a-pre-il-dibattito-sulla-protezione-civile-pianificazione-operativita-e-responsabilita-al-c.html>

PATHOS, DA VENERDÌ 26 A DOMENICA 28 SETTEMBRE

A Savigliano debutta il Festival delle emozioni

«Non un evento da guardare, ma da vivere. Il pubblico non starà fermo: parteciperà, interagirà, lascerà un segno. Sarà un'esperienza collettiva, in cui le emozioni diventeranno cultura condivisa».



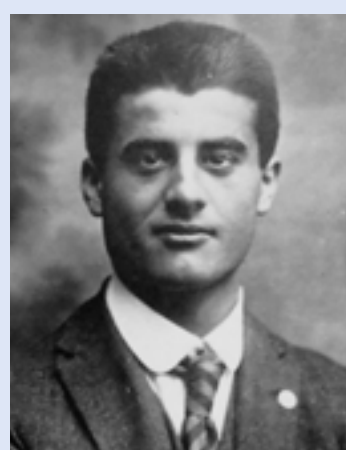
Così viene annunciato "Pathos", il nuovissimo "festival delle emozioni" completamente gratuito in programma a Savigliano da venerdì 26 a domenica 28 settembre. La prima giornata, venerdì 26, prenderà il via dalla curiosità, dalla ricerca e dalla voglia di capire il mondo. Al teatro Milanollo, alle 21, arriverà il podcaster Lorenzo Baravalle, che proporrà live "Fuga di cervelli: la storia dei ragazzi di Via Panisperna". Baravalle ripercorrerà la storia del gruppo di giovani fisici italiani che negli anni '30 cambiarono il destino della ricerca scientifica. Un intreccio di scoperte geniali, amicizie e scelte difficili, fino alla loro "fuga di cervelli". (Prenotazione necessaria, link sul sito del Comune e sui canali social di Pathos). Sabato 27 andrà in scena nel Chiostro dell'Università di via Garibaldi. Sarà un viaggio musicale in cui il tempo si dissolverà: la musica diventerà emozione che attraverserà le generazioni. Dalle 18.30 si esibirà Simona Mana, violino contemporaneo. Dalle 21, invece, spazio al dj set di Dj Iguana The cooker. Per tutta la sera, food and beverage in piazza Turletti. La chiusura di Pathos Festival, domenica 28, sarà al Chiostro del Museo Civico, con un "viaggio" attraverso il tempo, tra scienza e immaginazione, arricchito da aperitivi, musica dal vivo e proiezioni suggestive, con il Museo che aprirà le sue porte per un'esperienza unica. Alle 17 partirà lo spettacolo immersivo "Melody on time - viaggi nel tempo". Mentre dalle 18.30 spazio all'aperitivo soul, con l'accompagnamento musicale di Kora Vibes, sax e arpa. «Pathos Festival - spiega l'assessore alle manifestazioni Filippo Mulassano - è un evento completamente nuovo che debutta sulla scena cittadina. Vuole mettere al centro, in modo innovativo, l'intrattenimento ed anche la riflessione. Le parole chiave sono scienza, musica, arte, teatro e parola: ogni linguaggio può diventare un ponte tra generazioni ed un'occasione per fermarsi, sentire e riflettere. Ci auguriamo che Pathos possa diventare un appuntamento fisso nel panorama degli eventi saviglianesi».

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/debutta-pathos-il-nuovo-festival-delle-emozioni/>

PER I 170 ANNI DELLA SAN VINCENZO

Cuneo, mostra su Frassati appena proclamato Santo

Sabato 27 settembre, alle ore 18, a Cuneo, nella Cattedrale di Santa Maria del Bosco e San Michele, in via Roma, Cuneo, verrà celebrata la Santa Messa per i 170 anni di presenza in città della Società di San Vincenzo de Paoli.



La funzione sarà officiata dal vescovo di Cuneo-Fossano, monsignor Piero Delbosco, ed animata da "Pacem in terris", coro interparrocchiale a servizio della chiesa di Cuneo-Fossano. Per l'occasione, nello spazio pedonale di via Roma davanti all'ingresso del Duomo, verrà allestita la mostra itinerante "Il confratello Pier Giorgio" che il Coordinamento Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta della Società San Vincenzo de Paoli ha dedicato a Pier Giorgio Frassati (in foto), proclamato Santo da Papa Leone XIV lo scorso 7 settembre a cento anni dalla sua morte. (af)

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Il Comune di Novara omaggia una “Regina” centenaria



Il presidente del Consiglio comunale di Novara, Edoardo Brustia, ha portato gli auguri dell'Amministrazione a Regina Meneghinello, cittadina novarese che ha raggiunto il traguardo dei 101 anni. Nata a Piacenza d'Adige nel 1924, Regina si è trasferita a Novara nel 1938, dove vive da ben 86 anni. Appena giunta in città, ha svolto diverse mansioni. In un primo periodo ha affiancato la madre Adele, cuoca prella alla colonia Bellaria e quella dell'Agogna, aiutandola a preparare i pasti destinati alle scuole. In seguito, ha lavorato per l'azienda Wild e successivamente alla Riva Vercellotti. All'età di 18 anni ha realizzato il suo desiderio più grande: diventare infermiera. Ha iniziato il percorso professionale nella farmacia comunale dell'ospedale di corso Mazzini, ancora attiva, e ha proseguito come ostetrica al San Giuliano, quando la struttura si trovava nell'attuale sede dell'istituto magistrale Tornielli Bellini. Nel 1949 ha sposato Giuseppe Vigato. Dal loro matrimonio sono nati Antonietta e Daniele, che oggi si prendono cura di lei con dedizione. Regina ha tre nipoti e cinque pronipoti. Rimasta vedova nel 1998, ha coltivato la passione per la poesia, che ha condiviso con emozione durante la visita per il suo compleanno.

www.comune.novara.it

Tutto pronto per il Novara Gospel Festival



Da venerdì 3 al 5 ottobre il Teatro Coccia e il Piccolo Coccia ospiteranno la ventunesima edizione del Novara Gospel Festival: evento che unisce musica, formazione e attenzione al sociale. L'Associazione Brotherhood Gospel Choir, con il sostegno delle istituzioni locali e nazionali, organizza tre giornate dedicate al gospel contemporaneo, coinvolgendo artisti internazionali e italiani. Venerdì 3 ottobre, alle ore 21, il Brotherhood Gospel Choir aprirà la prima serata sotto la direzione di Paolo Viana. Il gruppo, premiato come miglior coro gospel italiano, condividerà il palco con Marquis Dolford, Michael Stuckey e Carla Jane. Dolford, artista di Washington, proporrà uno stile che fonde melodia e autenticità, mentre Stuckey, originario di Cincinnati, offrirà un set energico che mescola tradizione e modernità. Carla Jane, proveniente da Manchester, porterà la sua esperienza di cantante e docente, maturata in oltre quindici anni di attività. Sabato 4 ottobre, sempre alle 21, il Ngf Workshop Choir presenterà il lavoro svolto durante i laboratori iniziati ad aprile. Dopo l'esibizione del coro, tornerà Michael Stuckey, seguito dal concerto di Marquis Dolford, accompagnato da Jasmine Brownlee e Larry Vaughn II, due voci di rilievo nel panorama gospel. Domenica 5 ottobre, dalle 10.30 alle 17, il Piccolo Coccia accoglierà la Masterclass di canto gospel condotta da Dolford, con la partecipazione di Brownlee e Corey Smith. L'incontro offrirà ai partecipanti strumenti per migliorare tecnica e interpretazione. Durante il festival, il Banco Alimentare del Piemonte sarà presente con un punto informativo.

<https://novara.circololettori.it/teniamoci-in-contatto-2/>

“Il Salotto della Cultura” torna in versione itinerante

Il salotto della Cultura

Le Associazioni Culturali della Provincia di Novara si incontrano

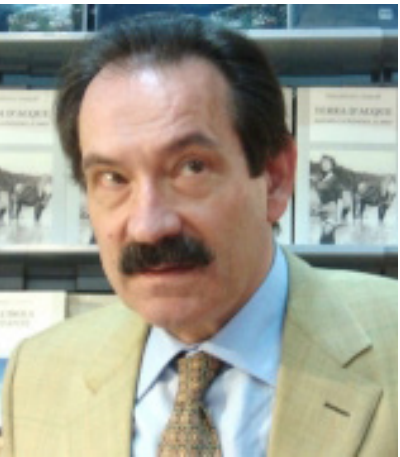
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

27 SETTEMBRE	Ing. Enrico BELLORA
H 9.30 SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI GOZZANO VIA DANTE, 85	APPROFONDIMENTI SUL TULPS E MODALITÀ DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONI
4 OTTOBRE	Ing. Federico FORNARELLI
H 9.30 AULA MAGNA DEL COMUNE DI ARONA	MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO, SAGRE E FESTE

La Provincia di Novara propone, da settembre a novembre, una nuova edizione del ciclo formativo “Il Salotto della Cultura”, rivolto alle associazioni culturali e del terzo settore. Dopo il buon riscontro ottenuto nella scorsa primavera a Novara, l'iniziativa si rinnova in forma itinerante, coinvolgendo quattro Comuni del nord della Provincia: Gozzano, Arona, Invorio e Borgomanero. Il progetto nasce per offrire strumenti utili a chi opera nel territorio, con l'obiettivo di rendere più accessibile e diffuso il percorso formativo. I contenuti, già apprezzati nei precedenti appuntamenti, verranno riproposti con gli stessi relatori, in sedi diverse, per favorire la partecipazione delle realtà locali. Il primo incontro si svolgerà il 27 settembre nella sala consiliare di Gozzano, dove l'ingegnere Enrico Bellora approfondirà il tema delle autorizzazioni e del Tulp. Il secondo appuntamento è previsto per il 4 ottobre ad Arona, con l'ingegnere Federico Fornarelli che parlerà della sicurezza in sagre e spettacoli. Il terzo seminario si terrà il 18 ottobre a Invorio, con l'ingegnere Alessio Biondo che affronterà le questioni legate a safety e security. L'ultimo incontro sarà l'8 novembre a Borgomanero, presso Villa Marazza, dove il dottor Edoardo Moia illustrerà la normativa sanitaria applicata agli eventi. Ogni incontro inizierà alle 9.30. La partecipazione è gratuita.

www.provincia.novara.it

Novara, autunno all'insegna di Sebastiano Vassalli



Il Comune di Novara, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, promuove nell'autunno 2025 un programma di iniziative per ricordare Sebastiano Vassalli, a dieci anni dalla sua scomparsa. Lo scrittore, autore de “La Chimera”, ha lasciato un segno profondo nella cultura italiana e nel Novarese, dove ha vissuto fin da bambino. L'assessore alla Cultura Luca Piantanida ha sottolineato il valore del progetto, pensato per rendere omaggio a una figura centrale del Novecento letterario. Le attività previste intendono coinvolgere la cittadinanza e favorire un dialogo tra memoria e contemporaneità. Nel mese di ottobre verrà realizzato un murale al nuovo Circolo Culturale, ex Circolo XXV Aprile, a cura dell'artista Federico Vullo. Sempre ad ottobre, la Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana e l'Assessorato alla Cultura proporranno una lettura corale del romanzo “La Chimera”, nei luoghi evocati dall'opera. A novembre sarà pubblicata una nuova edizione del volume “Terra d'acque. Novara, la pianura, il riso”, curata dal Centro Novarese di Studi Letterari e da Interlinea, con testi e immagini che raccontano il legame tra Vassalli e la città. Quattro visite guidate condurranno cittadini e visitatori nei luoghi descritti nei suoi romanzi, tra centro urbano e paesaggi della provincia. La mostra itinerante “Nella pianura delle storie di Sebastiano Vassalli” sarà ospitata dalle biblioteche civiche fino a fine novembre. Infine, la Sala delle Mura del Castello verrà intitolata allo scrittore, come segno permanente del suo legame con Novara.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

A Torino torna il Salone dell'Auto



Da venerdì 26 a domenica 28 settembre Torino torna capitale dell'automotive con il Salone dell'Auto. Oltre cinquanta i brand presenti, che porteranno nel capoluogo piemontese nuovi modelli e anteprime esclusive e tante occasioni per parlare del futuro della mobilità. La manifestazione avrà il suo quartier generale nel cuore del centro storico cittadino, tra Piazza Castello, Piazzetta Reale e i Giardini dei Musei Reali con esposizioni statiche delle vetture e test drive organizzati dalle Case automobilistiche, dalle ore 9 alle 19 per tre giorni consecutivi. Accanto a brand, case automobilistiche e centri stile, saranno presenti anche i principali media di settore. Dopo il successo delle scorse edizioni, anche quest'anno il pubblico avrà l'opportunità di provare le ultime novità automobilistiche con i test drive in partenza da Piazza Castello. Nell'area apposta allestita in Piazza Castello, lato Prefettura, sarà possibile provare su strada i principali modelli presentati nella kermesse torinese, mentre il *Supercar Meeting* di sabato 27 settembre vedrà sfilare oltre cento supercar da Venaria Reale al cuore della città. Salone Auto Torino punta a regalare a tutti gli appassionati dei motori un weekend ricco di eventi: non solo l'ingresso sarà gratuito per tutti, ma i visitatori potranno accedere a offerte esclusive legate all'evento.

www.saloneautotorino.com

La Notte dei Ricercatori e le Giornate del Patrimonio



Doppio appuntamento con cultura e scienza questo fine settimana anche a Torino. Venerdì 26 e sabato 27 settembre Torino accoglierà "La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori" con *Uninight 2025*. Il Castello del Valentino e l'Orto Botanico ospiteranno attività pensate per avvicinare il pubblico al lavoro dei ricercatori con oltre 350 iniziative tra laboratori, talk, mostre, presentazioni di prototipi, workshop, spettacoli e giochi accessibili a tutte le età. L'evento si articolerà in diversi percorsi tematici. Tra i temi affrontati, il cambiamento climatico, la domanda energetica e le strategie che la scienza sta elaborando per affrontare queste sfide globali, la tutela di acqua, del suolo e della biodiversità. Sabato 27 e domenica 28 settembre sono protagoniste sotto la Mole anche *Le Giornate Europee del Patrimonio 2025*. L'iniziativa, coordinata in Italia dal Ministero della Cultura, mette al centro il tema "Architetture: l'arte di costruire", invitando il pubblico a scoprire il patrimonio architettonico come testimonianza storica e identitaria. In Musei e luoghi di cultura sono in programma numerose iniziative, tra cui ingressi a un euro, tariffe ridotte, visite guidate tematiche e aperture straordinarie serali.

<https://unightproject.eu/it>

Al via I Concerti del Lingotto



Segna il debutto di due artisti italiani fra i più talentuosi del panorama internazionale, con il direttore Riccardo Minasi sul podio della Deutsche Kammerphilharmonie e la stella del pianoforte Beatrice Rana, l'inaugurazione della nuova stagione dei *Concerti del Lingotto*, in programma giovedì 2 ottobre, alle ore 20.30, all'Auditorium Giovanni Agnelli. Ultima tappa della tournée fra Italia e Germania, che vede per la prima volta Minasi e Rana al fianco della prestigiosa formazione di Brema assente a *Lingotto Musica* dal 2023, la serata li mette alla prova con tre capisaldi del repertorio romantico tedesco: l'Ouverture da *Der Freischütz* di Weber, il Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Quarta Sinfonia di Brahms. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con la Fondazione Renzo Giubergia ed Ersel Banca Privata in qualità di Event Partner, è stato voluto per ricordare la figura di Renzo Giubergia nel centenario della nascita. Il fondatore e presidente di Ersel, nonché appassionato amante della musica classica, viene ricordato attraverso un concerto che intende riaffermarne il lascito umano e culturale. La Deutsche Kammerphilharmonie Bremen è un'orchestra fra le più rinomate al mondo insignita di premi quali Echo, Opus e Diapason d'Or per le sue registrazioni e l'attività pionieristica su vari fronti.

<https://lingottomusica.it/i-concerti-del-lingotto>

La Cosplayer Run per l'Ospedale Regina Margherita



Domenica 28 settembre si svolgerà la sesta edizione della *Cosplayer Run*, manifestazione benefica che conquisterà il Parco del Valentino con colori e travestimenti ispirati ai personaggi che popolano la fantasia di grandi e piccoli. La corsa-camminata di 5 chilometri, aperta a tutte le età, invita i partecipanti a indossare costumi originali e interpretare i loro personaggi preferiti, per un divertente appuntamento con prevede anche spettacoli, contest cosplay e attività dedicate alle famiglie, musica ed intrattenimento. L'obiettivo dell'iniziativa è sostenere l'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici dell'Ospedale Regina Margherita di Torino, attraverso una raccolta fondi destinata alle cure pediatriche. La manifestazione è aperta a tutti, dai runner agli amanti delle passeggiate, con un percorso accessibile e pensato per ogni età. Ogni anno sono centinaia i partecipanti che scelgono di mettersi in gioco con il proprio costume preferito, trasformando la giornata in una festa di colori ed energia. Il cuore dell'evento sarà l'area di partenza e arrivo, proprio di fronte all'Ospedale Regina Margherita, scelta non solo come luogo simbolico, ma anche come segno di vicinanza ai piccoli pazienti.

www.accademia72.com/che-cose-la-cosplayer-run

La fabbrica del tempo alla Venaria Reale



Il Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale", nell'ambito delle celebrazioni per i suoi 20 anni, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, presenta *La fabbrica del tempo. Storie di pietre di arte e di vita*, una performance multidisciplinare, che racconta la straordinaria trasformazione del borgo di Venaria Reale e della sua Reggia, patrimonio Unesco, attraverso il linguaggio del teatro e il coinvolgimento della comunità, trasformando gli spazi in un palcoscenico diffuso. Domenica 28 settembre dalle ore 17 (con replica martedì 30 settembre) il pubblico sarà invitato a partecipare a una visita-spettacolo itinerante che, dal borgo, lo guiderà attraverso gli spazi del Ccr e della Reggia, offrendo un'esperienza immersiva capace di intrecciare memoria, arte e vita. Il progetto, realizzato in collaborazione tra il Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, che si prepara ai 20 anni dal grande restauro della Reggia di Venaria nel 2027, è affidato al Collettivo L'Amalgama, compagnia teatrale under35 specializzata in progetti territoriali e comunitari, guidata dal regista Andrea Collavino e dalla drammaturga Valentina Diana. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

www.centrorestaurovenaria.it

Gusti di Territorio a Frossasco



Sabato 27 e domenica 28 settembre il Comune di Frossasco, il Distretto del Cibo Pinerolese "Terre da Tasté" e il Cfiq, Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità, organizzano la prima edizione di *Gusti di Territorio*, manifestazione unica nel suo genere dedicata alle eccellenze agroalimentari e culturali del Pinerolese. L'evento è cofinanziato dallo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 e dalla Città Metropolitana di Torino. Sarà una due giorni di incontri, degustazioni, showcooking e laboratori aperti a tutti, con ingresso libero e appuntamenti su prenotazione. Un evento inedito per Frossasco: mai prima d'ora il paese aveva ospitato una manifestazione che mettesse al centro le produzioni del territorio con un programma così ricco. L'obiettivo è creare un ponte tra produttori, cittadini e operatori della ristorazione, offrendo un'esperienza che unisce il lavoro dei produttori locali, degustazioni guidate, approfondimenti sulle diverse tipologie produttive e momenti conviviali. Il tutto accompagnato da ottime degustazioni. Saranno presenti i produttori locali con possibilità di degustazione diretta dei loro prodotti più rinomati.

www.comune.frossasco.to.it/novita/evento/847/Gusti-di-Territorio-a-Frossasco#descrizione

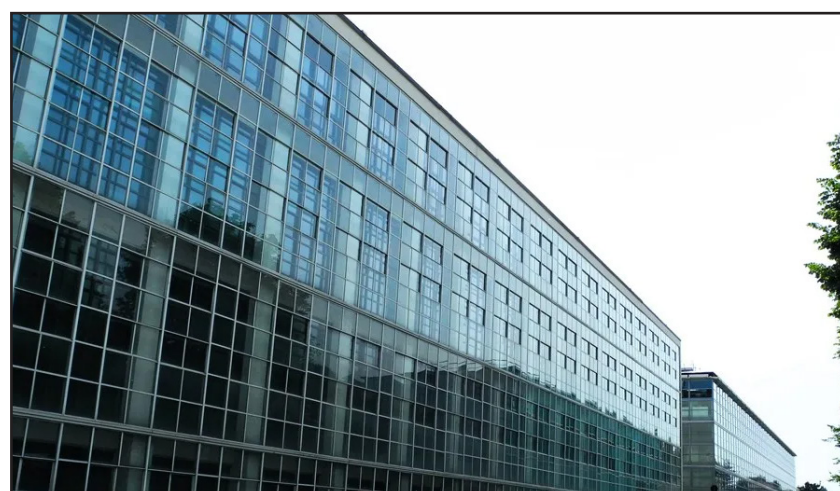
La Sagra dell'Uva a Bricherasio



Con la regia di Pro Loco e Comune a Bricherasio va in scena la 57ª edizione della *Sagra dell'Uva*. Fino al 3 ottobre è in programma un ricco cartellone di eventi organizzato in collaborazione con numerosi partner. L'apertura ufficiale della Sagra dell'Uva e della Mostra Ortofrutticola è in programma sabato 27 settembre, alle 18,30, nel Pala Uva allestito in piazza Castelvecchio. Il pomeriggio della giornata prefestiva e l'intera domenica 28 saranno animati da un accampamento medioevale allestito nel parco del Belvedere, con dimostrazioni di scherma, cucina e scrittura e con giochi per adulti e bambini. La giornata clou del settembre bricherasiese sarà quella di domenica, con i laboratori didattici e naturalistici per i bambini, il Gran Mercato d'Autunno, la Piazza del Gusto, le visite guidate al Palazzo Ricca di Castelvecchio, la sfilata dei gruppi storici medioevali e degli sbandieratori a partire dalle 14,30, le dimostrazioni di scherma e di volo dei rapaci, la rievocazione della firma dell'editto di fondazione della Villanova di Bricherasio nel 700° anniversario e la sfilata dei carri allegorici, in programma alle ore 16.

www.comune.brigherasio.to.it

WelcHome To My House ad Ivrea



Torna a Ivrea il 26, 27, 28 settembre e il 4 e 5 ottobre il festival *WelcHome To MyHouse*, organizzato dalla Città di Ivrea e dall'omonima Associazione e finanziato dal Ministero della Cultura. Durante la manifestazione, alcune delle più rappresentative residenze e fabbriche olivettiane vengono eccezionalmente aperte al pubblico, accompagnate da un ricco programma di eventi, mostre, incontri e convegni che ogni anno si rinnovano e si ampliano, nel segno della cultura e della partecipazione. L'iniziativa si inserisce all'interno di un più ampio movimento di riscoperta del patrimonio architettonico olivettiano, dal 2018 riconosciuto dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità. Anche in questa edizione, accanto all'apertura delle residenze olivettiane, il festival propone numerosi eventi paralleli, ai quali sarà possibile partecipare secondo le modalità indicate nel programma. Visite guidate, cene, tour in corriera storica, presentazioni di libri, installazioni artistiche e mostre costellano i due fine settimana del festival per andare a comporre un ricco calendario di appuntamenti. L'architetto Michele De Lucchi inaugurerà il festival venerdì 26 settembre, alle ore 18:45, presso il Teatro Giacosa con una lectio intitolata *Memphis e l'inizio del futuro. Gli anni '80 tra l'analogico che va e il digitale che viene*.

<http://welc-home.eu>

Sacra in festa per San Michele Arcangelo



Il celebre complesso monumentale della Sacra di San Michele si prepara a onorare il suo patrono, San Michele Arcangelo, con due eventi di grande richiamo: un suggestivo concerto di musica sacra e le celebrazioni liturgiche per la festa dell'Arcangelo. La sera di sabato 27 settembre, alle ore 20:30, la Sacra ospiterà un evento unico nel suo genere. Sarà eseguita la Missa in Dedicazione Sancti Michaelis Archangelis, un'opera scritta appositamente per questo luogo dal Maestro Enrico Euron. Il concerto vedrà la partecipazione del Coro e dell'Orchestra della Sacra di San Michele, con la speciale presenza di Chorus Life. L'intera esecuzione sarà diretta dal Maestro Francesco Cavaliere. Un'occasione imperdibile per immergersi in un'atmosfera spirituale e artistica di rara intensità, arricchita dall'acustica e dalla maestosità dell'abbazia. Il biglietto d'ingresso serale ha un costo di 15 euro, con accesso è gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. L'acquisto è obbligatorio e deve essere effettuato online. Le celebrazioni proseguiranno lunedì 29 settembre, giorno dedicato a San Michele Arcangelo. Per l'intera giornata, l'ingresso al monumento è libero e gratuito, offrendo a tutti l'opportunità di visitare il luogo simbolo del Piemonte. Per l'occasione saranno celebrate diverse messe.

<https://sacradisanmichele.com>

Funghiamo a Coazze, sabato 27 e domenica 28 settembre



Sabato 27 e domenica 28 settembre il Palafeste di Coazze si trasforma nel regno del fungo grazie alla prima edizione dell'evento *Funghiamo Coazze*, organizzato da Comune, Pro loco, Associazione Geco con la cucina gestita dagli Amici della Tora. Sabato 27, a partire dalle 20, per la cena e domenica, dalle ore 13, per il pranzo è previsto un ricco menù con protagonista il fungo della Val Sangone, con possibilità di fungo fritto da asporto. Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti le esperte micologhe della zona, per dare informazioni, certificare i funghi e illustrare curiosità sul loro mondo, habitat e caratteristiche. Prevista anche la vendita di funghi porcini freschi e certificati all'interno del Palafeste, grazie ai "boulajour" locali. Il menu prevede bruschetta con salame di turgia, fonduta e funghi porcini, tagliolini ai funghi porcini e risotto ai porcini, a seguire porcini fritti, dolce; acqua e bicchiere di vino compresi per un costo di 25 euro. Per i bambini fino a 12 anni menù speciale. Il cartoccio di funghi fritti, accompagnati dalla birra, costerà 10 €. Per info e prenotazione obbligatoria: tel. 3501039061; Ufficio Turistico Coazze tel. 0119349681 o turismo@comune.coazze.to.it.

www.facebook.com/profile.php?id=61557743285897

Mangia, cammina, pedala a Cumiana



La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde di Cumiana, in collaborazione con il Gruppo Alpini e i volontari Aib di Cumiana, organizza per domenica 28 settembre l'evento *Mangia, cammina e pedala... alla ricerca del west*, passeggiata e pedalata gastronomica aperta a tutti tra le campagne, le cascine e le aziende agricole del territorio. Una giornata all'aria aperta, in compagnia di amici e familiari, scoprendo il patrimonio naturalistico e agricolo di Cumiana. Il percorso, lungo circa 12 chilometri, prevede tappe ristoro e visite alle aziende agricole, dove i partecipanti potranno degustare cibi genuini e prodotti tipici. Il tragitto è adatto a tutti, inclusi i bambini, e percorribile anche con passeggini da trekking. L'evento è accessibile a persone con difficoltà motoria in carrozzina su prenotazione (tel. 3478373808). Si consigliano abbigliamento e calzature comode. La partenza e l'arrivo sono fissati da Cascina Barbero, strada Piscina 39, con ampio parcheggio. Gli orari delle partenze sono alle ore 8.30, alle 9.15 ed alle 10. Quote di partecipazione: € 25 adulti – € 15 bambini (6-10 anni). Il ricavato sarà destinato a sostegno delle attività della Croce Verde Cumiana. Per informazioni ed iscrizioni: tel. 334 6845518 (ore 9-12).

<https://anpas.piemonte.it/2025/09/la-croce-verde-cumiana-organizza-mangia-cammina-pedala-2/>

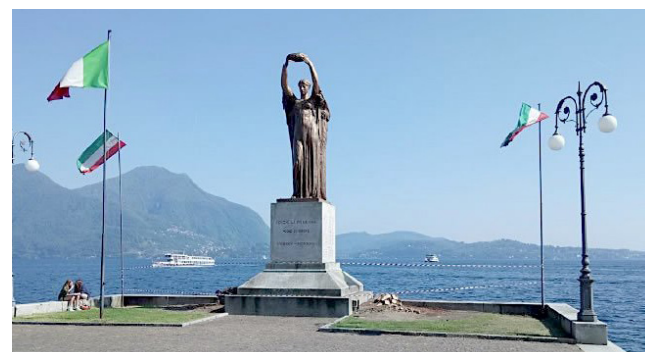
Castello in musica a Vinovo



Al Castello della Rovere a Vinovo, tornano il giovedì sera, dal 25 settembre al 23 ottobre, i concerti della rassegna *Castello in Musica*. Apre il cartellone giovedì 25 settembre il trio Itinera Mundi, formato dal fisarmonicista Gianluca Campi, dalla violoncellista Arianna Menesini e dalla pianista Laura Lanzetti. Giovedì 2 ottobre si esibirà il Quartetto Violoncelli, formato da Matteo Fabi, Arianna Di Martino, Jacopo Sommariva e Viola Sommariva, con un programma che alterna brani originali e trascrizioni per quartetto di violoncelli. Giovedì 9 ottobre si prosegue con il Duo Violini, formato da Demetra e Andrea Bertino, nipote e zio, che proporrà un viaggio tra mondi musicali lontani, dal folk irlandese al balcanico, dallo swing al Sud America, fino a un Vivaldi che danza un tango. Giovedì 16 ottobre toccherà al Quartetto Gama del Conservatorio Guido Cantelli di Novara; giovedì 23 ottobre al Randon String Quartet, formato dai giovani professionisti diplomati al Conservatorio di Torino. Per informazioni: Associazione Amici del Castello di Vinovo (tel. 338-2313951- e-mail amicidelcastellovinovo@gmail.com).

www.facebook.com/amicidelcastellovinovo/?locale=it_IT

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Domodossola accoglie la Mgb, incontro tra ferrovie alpine



A Domodossola, il 19 settembre, il sindaco Lucio Pizzi e l'assessore Gianluca Iervasi hanno accolto il ceo Egon Gsponer e cinquanta dipendenti della Matterhorn-Gotthard-Bahn, nell'ambito delle celebrazioni del centenario dell'Expo italo-svizzera. L'incontro si è svolto nella sala polifunzionale "G. Falcioni", già cappella Mellerio, e ha rappresentato un momento di dialogo tra istituzioni e operatori del trasporto ferroviario. La società svizzera Mgb, nata il 1° gennaio 2003 dalla fusione tra Furka-Oberalp Bahn e Bvz Zermatt-Bahn, gestisce tre linee a scartamento metrico per un totale di 144 chilometri, di cui quasi quaranta a cremagliera. I tracciati collegano Briga, Andermatt, Disentis, Göschenen, Zermatt e Visp, attraversando paesaggi montani con soluzioni tecniche che rispettano l'ambiente. Durante il saluto istituzionale, il sindaco ha sottolineato l'importanza dei rapporti tra Italia e Svizzera, evidenziando come l'Expo del 1925 avesse già posto al centro valori di progresso e fratellanza. Il primo cittadino ha invitato a riflettere sul ruolo delle infrastrutture nel favorire la cooperazione, soprattutto in un periodo dedicato alla mobilità e al trasporto sostenibile. Nel suo intervento, il sindaco ha definito la Mgb un esempio di efficienza e rispetto del territorio alpino.

www.comune.domodossola.vb.it



Musica in Quota torna all'Alpe Parpinasca

Domenica 5 ottobre, alle ore 11.30, il Parco Nazionale della Val Grande ospita il recupero del concerto di Musica in Quota, inizialmente previsto a luglio e poi rinviato. L'appuntamento, organizzato all'Alpe Parpinasca, vede protagonista Massimiliano Alloisio, chitarrista esperto di repertorio classico e ispano latino, che propone un viaggio musicale tra evergreen, ritmi sudamericani e brani originali. Il pubblico, raggiungendo l'alpe attraverso un percorso di transumanza attrezzato come Sentiero Natura, può immergersi nella bellezza del bosco e scoprire, lungo il cammino, pannelli esplicativi e tracce di animali. L'escursione, da affrontare in autonomia, viene introdotta da una guida escursionistica che fornisce indicazioni utili e suggerimenti per affrontare il tragitto in sicurezza. Durante l'esibizione, Alloisio interpreta composizioni di Piazzolla, Battisti, Dalla, De André, Modugno e altri protagonisti della musica italiana e internazionale. Il programma, pensato per valorizzare il paesaggio e favorire l'ascolto consapevole, si inserisce nel calendario di Musica in Quota, progetto che unisce natura e cultura. Chi partecipa può scegliere di portare il pranzo al sacco oppure usufruire dei servizi di ristoro del Rifugio Parpinasca. L'evento, gratuito e aperto a tutte e tutti, si svolge in un contesto che offre ampi panorami sulla Val d'Ossola e sulle cime che delimitano il parco. In caso di maltempo, il concerto e l'escursione saranno annullati. Per ricevere informazioni aggiornate, è possibile consultare il sito ufficiale www.musicainquota.it o contattare il 351-6507729.

www.musicainquota.it

La guida online ai sapori d'eccellenza nel Distretto dei Laghi



Il Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e delle Valli dell'Ossola ha pubblicato la nuova brochure "Food & Wine – Saperi d'eccellenza tra Monte Rosa, Laghi e Terre dell'Alto Piemonte", disponibile online ed all'ufficio turistico lat di Stresa, in corso Italia 26. Il materiale, consultabile in italiano e inglese, raccoglie prodotti tipici, ricette locali e itinerari enogastronomici che attraversano le province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Durante la stagione autunnale, il territorio si anima con sagre, fiere e appuntamenti dedicati alla cucina tradizionale. La guida accompagna chi visita la zona alla scoperta di piatti, ingredienti e storie legate alla cultura alimentare alpina e lacustre. All'interno, si trovano descrizioni dettagliate delle eccellenze locali, come formaggi, salumi, vini e dolci, che raccontano il legame profondo tra paesaggio e produzione. Il progetto, sostenuto dal Distretto e da numerosi comuni, valorizza le identità gastronomiche attraverso un ricettario che raccoglie preparazioni tramandate nel tempo. Le pagine illustrano anche i luoghi dove è possibile degustare i prodotti, acquistare direttamente dai produttori e partecipare a esperienze sensoriali. Chi consulta la brochure può orientarsi tra le valli del Monte Rosa, le rive del Lago Maggiore, i borghi del Lago d'Orta e le alture del Biellese, seguendo percorsi che uniscono gusto, natura e tradizione.

https://www.distrettolaghi.it/it/media-room/e-books/foodwine-it?fbclid=IwY2xjawNBW9xleHRuA2FibQlXMAbicmlKETByZ1RNZ3JW-SFpjZEVTUjBOAR5rW_f2PK_up4zPKwPDsik1DZJxH63FE2xTi2YdceCdc4m4UZDZBL9fPWm64hg_aem_UDvW_5GSyShG5AE4UI3UQQ



Al via l'ospedale di comunità a Gravellona Toce

Da lunedì 29 settembre l'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Gravellona Toce danno ufficialmente avvio al cantiere per la costruzione del nuovo ospedale di comunità. Il progetto, finanziato con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede la realizzazione di una struttura sanitaria su un unico piano, in via Stampa, dietro al palazzetto dello sport. La ditta Multi Manutenzione di Cusano Milanino ha ricevuto l'incarico per l'esecuzione dei lavori, che dureranno quattordici mesi e comporteranno un investimento pari a 3.800.000 euro. Il direttore dei lavori, architetto Matteo Magnaghi, seguirà l'intero processo costruttivo. Il nuovo presidio sanitario occuperà una superficie di mille metri quadrati e disporrà di venti posti letto. Durante la presentazione, il sindaco Giovanni Morandi ha espresso soddisfazione per il superamento delle difficoltà che avevano rallentato l'avvio del cantiere. L'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione l'area e rilasciato il permesso di costruzione, auspica una realizzazione rapida e ordinata. Il primo cittadino ha ringraziato il direttore generale dell'Asl Vco, Francesco Cattel, per l'impegno dimostrato e ha sottolineato l'importanza strategica della nuova struttura, facilmente raggiungibile da ogni punto della provincia. Il direttore generale ha evidenziato il valore dell'intervento, che rafforza l'offerta sanitaria territoriale e risponde concretamente ai bisogni della popolazione. L'apertura del cantiere, secondo quanto dichiarato, rappresenta un segnale positivo dopo il superamento di ostacoli tecnici e amministrativi. Un ringraziamento è stato rivolto anche alla ditta esecutrice, ai professionisti coinvolti e ai collaboratori che hanno contribuito alla fase preparatoria.

<https://www.facebook.com/aslvco>

VERCELLI

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



Rima celebra la 27ª Festa della Patata il 27 settembre



Sabato 27 settembre la Pro Loco di Rima organizza la 27ª edizione della Festa della Patata. Il paese, situato in Valsesia a 1.417 metri di altitudine, accoglie residenti e visitatori con un programma che valorizza la cultura Walser e promuove la vita comunitaria. Alle ore 10, l'Orto dei bambini apre la giornata con "Piccoli Walser in festa", iniziativa che prevede la vendita del raccolto coltivato dai più piccoli e una caccia al tesoro pensata per coinvolgere le famiglie. Poco dopo, alle 12, viene servito un aperitivo benefico con prosecco e stuzzichini. Il ricavato sostiene il Servizio di Assistenza Valle di Alagna, impegnato nell'acquisto di una nuova ambulanza. Il pranzo, previsto per le 12.30, propone un buffet a base di patate locali. I partecipanti possono gustare gnocchi al burro e salvia, cotechino e salami accompagnati da patate cotte nell'antico forno del 1901, toma, torta e vino. In piazza, i banchetti Slow Food Valsesia e i produttori della zona offrono verdure, miele e formaggi. Nel pomeriggio, la gara di raccolta delle patate anima i campi con spirito conviviale. Chi partecipa contribuisce a mantenere viva una tradizione che unisce generazioni. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata al numero 345 8095160 o via email all'indirizzo prolocorima@gmail.com.
<https://www.facebook.com/ProRima>

Al Museo Leone iniziative per l'allattamento



Da lunedì 30 settembre a martedì 7 ottobre il Museo Leone di Vercelli dedica un'iniziativa alla Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno. L'ente culturale organizza un percorso di visita multilingue, accessibile gratuitamente, che accompagna i visitatori alla scoperta della maternità attraverso opere selezionate. Al piano terreno, chi entra può osservare oggetti che raccontano il ruolo materno sin dall'antichità. Famiglie con bambine e bambini da zero a cinque anni possono accedere liberamente e visitare le sale in autonomia, seguendo gli orari consueti: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 18, il sabato e la domenica dalle 14 alle 19. In biglietteria, il personale fornisce materiali e indicazioni utili per orientarsi nel percorso. Sabato 4 ottobre, in piazza Cavour, i Servizi Educativi del Museo Leone partecipano all'evento pubblico insieme con il Museo del Tesoro del Duomo. Durante la giornata, le operatrici e gli operatori illustrano il progetto del Passaporto Culturale, pensato per favorire l'accesso ai luoghi della cultura. Martedì 7 ottobre, alle ore 10.30 e alle 15.30, il museo conclude la settimana con due visite guidate gratuite. Il personale accompagna i partecipanti lungo il percorso, offrendo spiegazioni e approfondimenti. Non è richiesta prenotazione. Chi utilizza passeggini o carrozzine può accedere a tutti gli spazi, compreso l'ingresso principale. Per evitare la scalinata, è possibile entrare da Vicolo Alciati, annunciando la propria presenza. Per ricevere informazioni, è possibile contattare il museo via email all'indirizzo didattica@museoleone.it oppure telefonare al numero 348 3272584.

www.museoleone.it

Benedetto riso, ultimi giorni per visitare l'esposizione



Ultimi giorni per visitare "Benedetto riso", esposizione temporanea allestita dalla Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare. L'iniziativa, aperta sino a domenica 28 settembre, si inserisce nel programma del festival internazionale Risò e delle attività di RisòFF, che si svolgono dal 12 al 14 settembre. Il percorso espositivo, ospitato negli spazi del museo, propone un viaggio nella storia del territorio e del riso, alimento che ha segnato profondamente la vita locale. Attraverso documenti conservati nell'Archivio Capitolare, il pubblico può conoscere le scelte del Capitolo Metropolitano di S. Eusebio, che tra Settecento e Ottocento ha influenzato la trasformazione del paesaggio mediante affitti, compravendite e modifiche idrauliche. Giovanni Ferraris, fisico e cristallografo originario di Prarolo, ha contribuito con la propria collezione. L'insieme di materiali, frutto di anni di ricerca, comprende testimonianze sulla risicoltura, sulla società e sulle tradizioni locali. I pezzi selezionati dialogano con le carte dell'Archivio, offrendo una visione ampia e articolata. Tra le opere esposte spicca "Sogno di Terre d'Acqua", acquerello su cartone di Giorgio Sambonet, che accompagna il visitatore in un passaggio tra sacro e profano. Massimo Mormile, fotografo attivo dagli anni Sessanta, ha arricchito la mostra con immagini dedicate alle risaie tra Novara e Vercelli.

<https://tesorodelduomovc.it/benedetto-riso/>

L'Asl Vercelli alla Camminata benefica

Anche l'Asl Vercelli partecipa alla camminata di sabato 4 ottobre con Caritas Eusebiana ed Energia Plurale, nell'ambito del Piano Locale della Prevenzione "Comunità attive" e del progetto Dedalo. L'iniziativa, aperta a tutte e tutti, promuove il cammino come pratica quotidiana che migliora la salute e rafforza i legami sociali. Sabato pomeriggio, alle ore 17, il gruppo partirà dal Seminario Arcivescovile di Vercelli. Durante il percorso, volontari della Caritas Eusebiana e operatori dell'Asl accompagneranno le persone partecipanti, facilitando l'andatura e offrendo supporto. Ogni passo, in questo contesto, diventa occasione per prendersi cura di sé e degli altri. Camminare regolarmente aiuta a mantenere il benessere fisico, favorisce la socialità e contribuisce a vivere meglio gli spazi urbani. L'evento, pensato per coinvolgere la cittadinanza, vuole ricordare che anche un gesto semplice può generare effetti positivi sulla salute e sulla qualità della vita. Chi aderisce all'iniziativa partecipa a un progetto che valorizza il movimento come strumento di prevenzione. Il cammino, accessibile a tutte le età, non richiede attrezzature né preparazione specifica. Basta scegliere di muoversi, condividendo il tempo con altre persone. Il gruppo, guidato con attenzione, attraverserà la città trasformando un'attività naturale in un momento di incontro. L'azione collettiva, oltre a contrastare l'isolamento, crea occasioni di dialogo e rafforza il senso di appartenenza. La camminata del 4 ottobre rappresenta un esempio concreto di come la salute possa essere coltivata con semplicità. L'invito è rivolto a chiunque desideri partecipare, senza limiti di età o condizione fisica.

<https://www.facebook.com/azienda.sanitariaVC>



VI SEGNALIAMO...



Un'intera città pronta ad accogliere golosi di tutta Italia. "Menu dei Trenta" con specialità locali e vino Erbaluce

30 anni di Festa dei Nocciolini

Le dolcezze di Chivasso celebrate anche da un francobollo



La presentazione della Festa dei Nocciolini di Chivasso. A destra, la famiglia Iorio, che verrà premiata con il Nocciolino d'Oro. Sotto, le Harlequeens, a cui andrà il Nocciolino 'd Tola

Da Dubai a Roma e ritorno a Chivasso. È inarrestabile il viaggio dei Nocciolini di Chivasso: tre ingredienti per un solo grammo di bontà che da oltre due secoli ingolosiscono chiunque li assaggi. Dopo essere stati protagonisti su palcoscenici nazionali e internazionali, tornano idealmente a casa per un'edizione speciale che celebra il trentennale della manifestazione nata nel 1995 grazie all'intuizione di Ascom Confcommercio Chivasso.

La 30ª Festa dei Nocciolini di Chivasso

cominciata martedì 23 e che proseguirà sino a domenica 28 settembre, è pronta a conquistare cittadini e turisti con un calendario denso di eventi, che unisce gusto, cultura, intrattenimento e orgoglio comunitario. Presentata nella Sala Trasparenza del Palazzo della Regione Piemonte, la Festa dei Nocciolini di Chivasso è organizzata dal Comune di Chivasso con Ascom Confcommercio Chivasso, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, della Camera di commercio di Torino, di Ascom Confcommercio Torino e provincia, dei Maestri del Gusto e del Distretto del Commercio di Chivasso.

Per sei giorni Chivasso offrirà il meglio delle sue eccellenze:

i nocciolini e i loro produttori, la mostra-mercato con ben 44 attività commerciali, 20 stand di attività legate al territorio e all'enogastronomia, i ristoranti e i loro menù speciali, i cooking show, la musica, gli spettacoli e gli appuntamenti culturali. A suggellare questo anniversario è il francobollo celebrativo che Poste Italiane ha dedicato ai Nocciolini, inserendoli nella serie nazionale "Le eccellenze del sistema produttivo e del Made in Italy". Disegnato da Emanuele Cigliuti, raffigura in una elegante forma rotonda i celebri dolcetti con la foglia e i frutti del nocciolo, richiamo diretto alla Nocciola Piemonte Igp, ingrediente principe della ricetta. Dopo la presentazione ufficiale a Roma nei giorni scorsi, il francobollo sarà protagonista a Chivasso con l'annullo filatelico spe-



lorio, gastronomi da oltre cinquant'anni e titolari della storica bottega Il Buon Gusto. Il Nocciolino 'd Tola andrà invece alle Harlequeens, la squadra femminile di rugby che ha portato Chivasso sul tetto del mondo vincendo il campionato mondiale di Rugby Mixed Ability a Pamplona. La mobilitazione della città sarà ancora più evidente grazie al coinvolgimento diretto di ristoranti, bar e locali. Nove ristoranti proporranno per l'occasione il "Menù dei Trenta", un percorso completo al prezzo simbolico di 30 euro che include l'aperitivo con il vino del territorio, l'Erbaluce. Anche i bar e i locali si uniranno alla festa con proposte a tema ed eventi speciali. Non mancheranno le collaborazioni con realtà di eccellenza del territorio. Accanto ai produttori di nocciolini, saranno protagonisti i Maestri del Gusto della provincia di Torino, i gelatieri del Festival del Gelato

ciale venerdì 26 settembre alle ore 17.30 al Teatrino Civico, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Durante la Festa sarà aperto un ufficio postale temporaneo sabato e domenica in piazza Repubblica per la vendita del francobollo e dei prodotti filatelici collegati, ogni giorno con un diverso annullo

Il cuore della Festa sarà la tradizionale premiazione del Nocciolino d'Oro e del Nocciolino 'd Tola, che quest'anno guarda al tessuto sociale e premia famiglie e gruppi che incarnano i valori della comunità chivassese. Il Nocciolino d'Oro sarà consegnato alla famiglia

Bongioanni. La loro forza è nella tradizione: da generazioni vengono realizzati con la stessa cura artigianale e con gli stessi ingredienti semplici e autentici. Eppure, pur restando immutati nel gusto, hanno saputo accompagnare l'evoluzione dei tempi, diventando ambasciatori di una cultura gastronomica che oggi si intreccia con il turismo e con le nuove forme di promozione territoriale. Per la prima volta dopo quindici anni la Regione Piemonte torna ora a finanziare le fiere e sagre legate a prodotti tipici del territorio e strumento della loro promozione: questa Festa non celebra soltanto un dolce, ma una cultura che merita di essere valorizzata e trasmessa, perché i Nocciolini raccontano il Piemonte meglio di tante parole. Sono il simbolo di un'identità che resiste, cresce e sa attrarre sempre nuovi conoscitori ed estimatori, generando crescita sociale ed economica nella comunità di riferimento e visibilità per l'intero territorio regionale di cui sono espressione». Sottolinea il sindaco di Chivasso, Claudio Castello: «La Festa dei Nocciolini è un tributo alla nostra identità e alle vocazioni imprenditoriali che hanno reso Chivasso celebre ben oltre i confini piemontesi. I Nocciolini sono piccoli capolavori di gusto che uniscono tradizione e futuro, e questa edizione speciale è un'occasione per celebrare la comunità e rafforzare il tessuto economico locale». Aggiunge l'assessore al Commercio e Turismo del Comune di Chivasso Chiara Casalino: «Ogni anno la Festa richiama visitatori da tutto il Piemonte e offre una vetrina preziosa alle attività cittadine. Con il francobollo e le nuove collaborazioni vogliamo rafforzare il legame tra cultura gastronomica, turismo esperienziale e commercio di qualità, rendendo Chivasso sempre più attrattiva». La presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia, Maria Luisa Coppa: «I Nocciolini di Chivasso sono molto più di un'eccellenza dolciaria: sono una narrazione identitaria che ha saputo attraversare il tempo e arrivare fino a noi. Sono ambasciatori autentici del nostro territorio perché uniscono tradizione e riconoscibilità, e oggi più che mai rappresentano un potente attrattore culturale e turistico. In un momento in cui Chivasso si affaccia al turismo i Nocciolini diventano simbolo accogliente e distintivo per tutti i visitatori. Il francobollo celebrativo, inoltre, è un riconoscimento prezioso, che sigilla il valore simbolico e promozionale di un prodotto capace di raccontare una comunità intera». Conclude il presidente di Ascom Chivasso, Carlo Nicosia: «Il valore di questa manifestazione va oltre l'aspetto enogastronomico. È la prova concreta di un'alleanza duratura tra imprese, istituzioni e cittadini. Il francobollo e i premi ai nostri concittadini dimostrano come i Nocciolini siano ambasciatori della nostra città e del suo spirito imprenditoriale».

Piemonte Natura

On-line il catalogo dell'offerta formativa gratuita per docenti e classi

A scuola con Arpa Piemonte

Secondo Barbero: «iniziativa condivisa per la costruzione di un futuro sostenibile»



I percorsi formativi e le iniziative di Arpa Piemonte in campo educativo sono disponibili online sul sito dell'agenzia regionale

Un laboratorio sulle microplastiche che coinvolge gli studenti nella raccolta e analisi di campioni d'acqua, un percorso didattico sulla geologia che porta le classi a esplorare il territorio, un'attività interattiva per comprendere l'impatto dei rifiuti tecnologici. Sono solo alcuni esempi delle proposte contenute nel nuovo Catalogo dell'Offerta Educativa 2025-2026 di Arpa Piemonte, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa, presentata nel mese di settembre, si inserisce nel quadro delle attività di educazione ambientale promosse dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte. Il Catalogo, disponibile online, raccoglie oltre 40 proposte gratuite, suddivise per destinatari e tematiche, con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni e formare il personale scolastico su questioni ambientali urgenti e attuali. I corsi per gli insegnanti affrontano temi come l'educazione ambientale, la qualità dell'aria e l'uso consapevole dello smartphone, offrendo strumenti pratici e aggiornati per integrare la sostenibilità nei programmi scolastici. Le relative iscrizioni si chiuderanno lunedì 13 ottobre.

I corsi di formazione di Arpa per i docenti sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, e si tengono in modalità online o in presenza. I contenuti spaziano dalla didattica ambientale alla comunicazione scientifica, con approfondimenti su strumenti digitali e metodologie partecipative. Le attività per le classi, le cui iscrizioni si chiuderanno il 20 ottobre, si svolgono in presenza, e prevedono il coinvolgimento diretto di tecnici ed educatori ambientali. Tra le proposte figurano i percorsi sulla biodiversità, i cambiamenti climatici e la gestione dei rifiuti. I laboratori sono pensati per stimolare la curiosità, favorire l'apprendimento attivo e promuovere comportamenti responsabili. Sono già 35 le classi, dall'infanzia alle secondarie di secondo grado, che hanno aderito al programma dei percorsi tematici. Il Catalogo include anche iniziative speciali come "Porte Aperte Scuole", dedicata agli istituti superiori, che consente di visitare le sedi Arpa e conoscere da vicino le attività di monitoraggio ambientale. Le iscrizioni alle attività di Porte aperte scuole apriranno il 1° ottobre 2025 e saranno gestite

tramite un modulo online. Le attività partono da dicembre e si concludono ad aprile. Si spazia dai campi elettromagnetici, biologia molecolare, meteo, epidemiologia, geologia. In tutto, circa 60 percorsi e 60 date per incontrare i tecnici dell'Arpa. Il Catalogo rappresenta un'opportunità concreta per integrare l'educazione ambientale nei percorsi scolastici, promuovendo la cultura della sostenibilità. «Arpa Piemonte - sostiene il direttore generale Secondo Barbero - attraverso il nuovo Catalogo dell'Offerta Educativa, conferma il proprio impegno a supportare le scuole di ogni ordine e grado con percorsi formativi gratuiti dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030 e le Linee guida ministeriali per l'Educazione civica. Il Catalogo nasce nell'ambito del Protocollo d'Intesa La Regione Piemonte per la Green Education e rafforza il dialogo tra scuola, istituzioni e comunità per la costruzione condivisa di un futuro responsabile e sostenibile». <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/catalogo-dellofferta-educativa-as-2025-2026>

Pasquale De Vita

Il Museo regionale di Scienze naturali ospita il 6° Concorso nazionale di Crescita cristalli



Il Museo regionale di Scienze naturali di Torino e l'Associazione italiana di Cristallografia inaugureranno venerdì 30 settembre, nella sede di via Accademia Albertina, il sesto Concorso nazionale di Crescita cristalli. L'iniziativa, rivolta principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, proporrà un'intera giornata dedicata alla scoperta dei minerali e alla divulgazione scientifica. Durante la mattinata, dalle 9.30 alle 13, il pubblico potrà partecipare a laboratori tematici pensati per coinvolgere ragazze e ragazzi dal terzo al quinto anno del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di primo grado. Il primo laboratorio, curato dalla Sezione Didattica del Museo, guiderà i partecipanti nel riconoscimento delle specie minerali più comuni, illustrando le dinamiche di formazione dei cristalli e i principali ambienti geologici. Il secondo, ideato dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, trasformerà la chimica in un'esperienza pratica, dove l'osservazione di reazioni colorate stimolerà la curiosità e il pensiero critico. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 16, il professor Massimo Moret, docente di Chimica all'Università di Milano Bicocca, terrà una conferenza dal titolo "Oltre le molecole. Come la cristallografia ci ha insegnato a osservare il mondo". L'intervento ripercorrerà le tappe fondamentali della scoperta della natura dei cristalli, illustrando la loro crescita e le applicazioni della cristallografia in ambito accademico e industriale. Inoltre, verranno offerti spunti utili per avviare attività amatoriali di crescita cristallina, con l'obiettivo di coinvolgere anche i più giovani. L'ingresso all'evento sarà gratuito, con prenotazione obbligatoria tramite il sito del Museo. (pdv)

Venerdì 26 e sabato 27 settembre attività, laboratori didattici per famiglie e incontri con lo staff del museo

La notte europea dei ricercatori sbarca al MRSn

Il Museo regionale di Scienze naturali di Torino partecipa alla Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, promossa dalla Commissione europea dal 2005, aprendo le porte venerdì 26 e sabato 27 settembre con un programma ricco di attività gratuite. L'iniziativa coinvolge ogni anno migliaia di studiosi e istituzioni in tutta Europa, offrendo al pubblico occasioni per conoscere il mondo della ricerca. Durante le due giornate, il Museo propone laboratori didattici per famiglie e incontri con il proprio staff. Venerdì, dalle 17, i bambini dai 6 ai 13 anni potranno scoprire i fossili marini di Torino, mentre dalle 19.30 si parlerà di piante aliene e del progetto AilantItaly, con una passeggiata intorno all'edificio. In contemporanea, si potrà esplorare il rinnovamento degli spazi espositivi e conoscere le attività quotidiane del Museo, come la preparazione e la conservazione

dei reperti. Sabato, dalle 10.30, i più piccoli potranno immedesimarsi in giovani ricercatori, passando dalla botanica alla paleontologia. Nel pomeriggio, il pubblico potrà partecipare a incontri sulle collezioni storiche, sulla raccolta Spinola e sull'anatomia dei mammiferi. Ogni attività si svolgerà all'interno del Museo, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Alcuni laboratori richiedono prenotazione online. <https://abbonamentomusei.it/evento/la-notte-europea-dei-ricercatori-e-delle-ricercatrici-al-mrsn/#:~:text=sabato%2027.09.2025%20ore%2010,di%20ricercatori%20in%20tutta%20Europa.>

